



Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale  
Servizio Decisioni amministrative consiliari



*Al Presidente della II Commissione  
Consiliare permanente*

*Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari*

*Al Segretario della Giunta Regionale*

SEDE

*Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 266 del 11.07.2014*

*L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche presso la corte d'appello di Napoli. Giudizio: Marsiglia Alfonso Donato + 10 c/Regione Campania + 1 Pratica Avv.ra n. 6973/10. Riconoscimento debito fuori bilancio*

REG. GEN. n. 1091/II

*Si assegna il provvedimento in oggetto a:*

*II Commissione Consiliare permanente per l'esame.*

*Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.*

*Il Dirigente dell' U.D.  
Avv. Magda Abbrocini*

*Capo Dipartimento Segreteria Legislativa  
Dott. Carlo D'Orta*

*Il Presidente  
Pietro Foglia*





## Giunta Regionale della Campania

### Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA  
REG. GEN. N. 1091/II

Dipartimento:

**Dipartimento delle Politiche Territoriali**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
266	11/07/2014	53	8	13

#### Oggetto:

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio.  
Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Marsiglia Alfonso Donato + 10 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 6973/10.  
Riconoscimento debito fuori bilancio

#### Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

#### Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 15F665C985AE2847AF87D879B5FCBD911584676A

Allegato nr. 1 : C2576101D4044B6058FB00691B201F6B028782F4

Allegato nr. 2 : 5729501756C677A8710D8420F49946A288C861DA

Allegato nr. 3 : AEF7B39C7C1B5DB2D6D91ADA74245BCB63AAD3C7

Allegato nr. 4 : 35EF7875C883E4911E64576FD4E4D1A1BA974F83

Allegato nr. 5 : EF801B4164DD5281110C0D3074735107ECB412DD

Allegato nr. 6 : E5CCAC42E711F0E4BAA499799318DFAA26C1B70C

Allegato nr. 7 : A1184480F2FEC17837B374F7816CC06DF6D784F8

Allegato nr. 8 : 7A3EB583CA257853F1C7AD1FFFA3E3DE07266F71

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2014.0014375/A**

Del 17/07/2014 10 16 41

Da CR A SERDA



Data, 14/07/2014 - 15:46

Pagina 1 di 2

SDA  
16/7/2014

234 135/22





**Giunta Regionale della Campania**

**Delibera di Giunta**

Dipartimento:

**Dipartimento delle Politiche Territoriali**

ATTIVITÀ AMM.VA  
REG. GEN. N. 1091/II

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
266	11/07/2014	53	8	13

Oggetto:

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

**Estremi elettronici del documento:**

Allegato nr. 9 : 9EEFA2E16768080A086C0696ACC91B9F357596B  
Allegato nr. 10 : A3EE32951A6590D1271B937C2403C91492E9D83F  
Allegato nr. 11 : 36D6480D239141360F30AB990AA8E93E8912CD44  
Allegato nr. 12 : E23B6FB94A7EEF19845116F5A0D8DC4EA3094F5E  
Allegato nr. 13 : 8213F94F2101F724C0B099AAABC2E909A61B32F2  
Allegato nr. 14 : 865E933D84DAA002AB4E2B5268ED96682D2705EC  
Allegato nr. 15 : 78038C18C8A6450E5AAC722D46F2E30D1FB9DADA  
Allegato nr. 16 : 715AB3438B72BB008AE316410BD647FFB7B2891C  
Frontespizio Allegato : 2ED79A6B90C82D9A8A4B3C32CCB3C1CBDB5CE412

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2014.0014375/A**

Del 17/07/2014 10 16 41  
Da CR A SERDA



Assessore

Assessore Cosenza Edoardo  
Assessore Giancane Gaetano



Dipartim. Direzione G.

53 8  
55 13

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 11/07/2014

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

*Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Marsiglia Alfonso Donato + 10 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 6973/10. Riconoscimento debito fuori bilancio*

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	<b>ASSENTE</b>
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	<b>ASSENTE</b>
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Gaetano	GIANCANE	<b>ASSENTE</b>
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2014.0014375/A**

Del 17/07/2014 10 16 41

Da CR A SERDA



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

#### PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, rappresentati e difesi dall'avv.to Antonio Leone, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio;
- b. che con sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 depositata il 02/10/2012, il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 170.130,58 di cui € 19.034,34 in favore di Marsiglia Alfonso Donato, € 4.145,91 in favore di Carpentieri Tommaso, € 13.679,27 in favore di Sorrentino Francesco, € 8.514,04 in favore di Ruggiero Maria, € 14.442,67 in favore di Lodato Aniello, € 15.642,51 in favore di Esposito ferraioli Filomena, € 12.928,77 in favore di Pannullo Vincenzo, € 7.439,17 in favore di Pecoraro Rocco, € 37.093,11 in favore di Pecoraro Gerardo, € 17.725,09 in favore di Rispoli Errico, € 19.485,70 in favore di Gioiella Anna, oltre rivalutazione monetaria dal 31/07/2010 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite, comprese quelle dell'a.t.p. liquidate in € 1.295,40 per spese, € 3.844,00 per diritti, € 14.845,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario nonché le spese di CTU;
- c. che il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per il seguito di competenza;
- d. che con nota n. 525051 del 18/07/2013 il Settore Genio Civile di Salerno ha trasmesso la sentenza n. 106/2012 al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed irrigazione per il seguito di competenza, come disposto dalla circolare del Coordinatore dell'AGC 15 Lavori Pubblici prot. n. 231841 del 29/03/2013, secondo la quale le sentenza esecutive nelle quali si evidenzi una competenza del Consorzio di Bonifica, dovessero essere trasmesse dall'Avvocatura Regionale per il seguito di competenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione;
- e. con nota n. 731925 del 23/10/2013 il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione ha rimesso nuovamente la citata sentenza n. 106/12 al Genio Civile di Salerno, sostenendo la sua incompetenza in merito e contestando la citata circolare n. prot. 231841 del 29/03/2013;
- f. che pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 847121 del 10/12/2013 e n. 59278 del 28/01/2014 ha comunicato ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- g. che a tali note non è pervenuto alcun riscontro;
- h. che in data 02/04/2014 sono pervenuti all'UOD Genio Civile di Salerno con n. prot. 189695 del 17/03/2014 dell'Avvocatura Regionale, gli atti di precetto notificati il 25/02/2014 e il 05-06/02/2014 rispettivamente azionati dall'avv. Leone e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 106/12;
- i. che i termini per l'opposizione agli atti di precetto sono decorsi alla data di acquisizione degli stessi all'UOD Genio Civile di Salerno;

#### RILEVATO

- j. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 192.704,79 di cui € 170.130,58 per sorta capitale, € 9644,85 per rivalutazione, € 6.136,63 per interessi dal 31/07/2010 al 16/07/2012 (data della sentenza) ed € 6.792,73 per interessi nella misura legale sino al 30/04/2014;
- k. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli, e indicate nell'atto di precetto dell'avv. Leone, comprensive di spese di CTU e di registrazione ammontano nella misura di complessive € 36.063,24 di cui € 1.295,40 per spese liquidate in sentenza, € 3.844,00 per diritti, € 14.845,00 per onorario, € 2.336,13 per rimborso spese generali (12,5%), € 44,26 per richiesta e notifica copie esecutive, € 350,00 per compensi sull'atto di precetto, € 2.726,06 per spese di CTU, €



4.876,75 per spese di registrazione, € 855,01 per C.P.A. (4%), € 4.890,63 per IVA come per legge, con attribuzione all'avv. Leone dichiaratosi antistatario;

- l. che le spese di lite per gli atti di precetto notificati dagli 11 ricorrenti ammontano complessivamente ad € 5.371,74, ovvero ad € 488,34 per singolo atto di precetto, di cui € 350,00 per competenze, € 14,00 per CPA, € 80,08 per IVA ed € 44,26 per richiesta e notifica copie esecutive, da attribuire al procuratore antistatario avv. Leone Antonio;
- m. che tale debito, complessivamente pari ad € 234.139,77 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

#### CONSIDERATO:

- n. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 234.139,77 in esecuzione della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- o. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- p. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- q. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- r. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge di stabilità Regionale 2014) con L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 , pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- s. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- t. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04 aprile 2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- u. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- v. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "**Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08**", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- w. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni trasitate nei nuovi uffici e, pertanto, la gestione dei capitoli 124 e 160 è, rispettivamente, affidata alla Direzione generale per le risorse finanziarie e alla Direzione generale per il lavoro pubblico e la protezione civile;
- x. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- y. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

#### RITENUTO:

- z. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 234.139,77 come di seguito



ripartito, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido :

▲ sig. Marsiglia Alfonso Donato,	€ 21.561,73
▲ sig. Carpentieri Tommaso	€ 4.696,40
▲ sig. Sorrentino Francesco,	€ 15.495,61
▲ sig.ra Ruggiero Maria,	€ 9.973,25
▲ sig. Lodato Aniello	€ 16.360,38
▲ sig.ra Esposito Ferraioli Filomena	€ 17.375,41
▲ sig. Pannullo Vincenzo,	€ 14.645,09
▲ sig. Pecoraro Rocco,	€ 8.426,94
▲ sig. Pecoraro Gerardo,	€ 42.018,34
▲ sig. Rispoli Errico,	€ 20.078,63
▲ sig.ra Gioiella Anna,	€ 22.073,01
▲ avv. Leone Antonio	€ 41.434,98

aa. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell’A.G.C. 15” di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 234.139,77, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

- bb. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all’art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- cc. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell’importo di € 234.139,77 appartenente alla categoria dei “debiti fuori bilancio”;
- dd. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 234.139,77 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- ee. di voler demandare all’Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall’Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
- ff. che allo scopo di evitare all’Ente ulteriore aggravio di spesa per l’effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

#### PRECISATO CHE:

gg. che alla presente deliberazione sono allegate 12 schede debitorie che ne costituiscono parte integrante;

#### VISTO:

- a Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014;
- c. la Legge Regionale n. 4 del 16/01/2014;
- d. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013 ;
- e. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- f. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014
- g. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;



- h. la sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- i. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
- j. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- k. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- l. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- m. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

**PROPONGONO** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 234.139,77 (Duecentotrentaquattromilacentotrentanove/77) di cui:
 

▲ sig. Marsiglia Alfonso Donato,	€ 21.561,73
▲ sig. Carpentieri Tommaso	€ 4.696,40
▲ sig. Sorrentino Francesco,	€ 15.495,61
▲ sig.ra Ruggiero Maria,	€ 9.973,25
▲ sig. Lodato Aniello	€ 16.360,38
▲ sig.ra Esposito Ferraioli Filomena	€ 17.375,41
▲ sig. Pannullo Vincenzo,	€ 14.645,09
▲ sig. Pecoraro Rocco,	€ 8.426,94
▲ sig. Pecoraro Gerardo,	€ 42.018,34
▲ sig. Rispoli Errico,	€ 20.078,63
▲ sig.ra Gioiella Anna,	€ 22.073,01
▲ avv. Leone Antonio	€ 41.434,98
2. di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria dalla n. 1 alla n. 12, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
  - 3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 234.139,77;
  - 3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 234.139,77;

Titolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

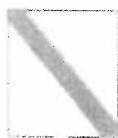
4. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 234.139,77 da assumersi sul capitolo 160



collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ;

5. Di prendere atto che la somma totale di € 234.139,77 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. Di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;
7. Di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno ;
8. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
  - 8.1 ai seguenti Dipartimenti:
    - 8.1.1 delle Politiche Territoriali;
    - 8.1.2 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
  - 8.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
    - 8.2.1 le Risorse finanziarie;
    - 8.2.2 i Lavori Pubblici e Protezione civile;
  - 8.3 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura Regionale;
  - 8.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
  - 8.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - 8.6 al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
  - 8.7 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).





## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	266	del	11/07/2014	DIPART.	DIR. GEN /DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.
				53 55	8 13	13

OGGETTO :

**Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Marsiglia Alfonso Donato + 10 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 6973/10. Riconoscimento debito fuori bilancio**

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ( ASSESSORE )		<i>Assessore Cosenza Edoardo Assessore Giancane Gaetano</i>		
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Giulivo Italo Dr. Rosati Bruno</i>		
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Mautone Dr. Varriale</i>		

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<b>11/07/2014</b>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<b>14/07/2014</b>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.







Giunta Regionale della Campania  
 Area Generale di Coordinamento  
 Avvocatura  
 Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA

AREA 04 - SETTORE 01

DIP. 53 - DG. 08 - UOD. 03

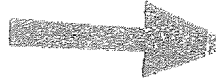
Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica, Irrigazioni

Via De Gasperi, 28  
NAPOLI

*FRZ*

REGIONE CAMPANIA: *Bartoli e Accardi*

Prot. 2014. 0189895 17/03/2014 14,25  
 Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura  
 Ass. : 538893 UOD Servizio geologi. e coord...  
 Classifica : 4.1.1.



DIP. 53 - DG. 08 - UOD. 13

Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
 Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile

Via Sabatini, 3  
SALERNO

N. Pratica: CC- 6973/2010  
Marsiglia Alfonso Donato +10  
 Oggetto: Trasmissione atti di precetto  
TRAP Napoli -

Si fa seguito a precedente corrispondenza per trasmettere, per i provvedimenti di competenza, copia degli atti di precetto notificati da tutti i ricorrenti e dall'Avv. costitutivo, relativi alla sentenza n. 106/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
 - avv. Fabrizio Niceforo -

*[Handwritten signature]*

Avv. Carbone/rc  
 Tel. 081/796-3537  
 Fax 081/796-3766

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	
SETTORE REGIONALE GENIO CIVILE DI SALERNO	
DATA DI ARRIVO	21 FEB 2014
VISTO	2 APR 2014
RELAZIONE	
AS. 1.1.1	01 02 03 04
AS. 1.1.2	
AS. 1.1.3	
AS. 1.1.4	
AS. 1.1.5	
AS. 1.1.6	
AS. 1.1.7	
AS. 1.1.8	
AS. 1.1.9	
AS. 1.1.10	
IL DIRIGENTE DEL SETTORE	
<i>BARTOLI / ACCARDI</i>	



STUDIO LEGALE  
**ANTONIO LEONE**  
Via Matteotti, 30 - Tel. 081 5171101  
80144 NOCERA INFERIORE (SA)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ALCANTARA SECTORE 01
24 FEB 2014
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI Napoli - Via S. Lucia 81

cc  
6973/10 COPIA  
Carbone  
6044

### ATTO DI PRECETTO

L'avv. ANTONIO LEONE, cod. fisc. LNENTN62KI61720F, procuratore di se stesso, antistatario, ex.art. 93 c.p.c., nella sentenza n. 106/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli, domiciliato in Nocera Inferiore (SA) alla via Matteotti, n. 30, ed elettivamente in Napoli alla via Pietro Colletta, n. 23, nello studio legale dell'avv. Aniello Melorio. Ai sensi degli artt. 133, 134 e 136 cpc., dichiara di voler ricevere le comunicazioni di rito al numero di fax 0813606906 o all'indirizzo di posta elettronica certificata avvantonioleone@pec.ordineforense.salerno.it;

#### in forza

della sentenza n. 106/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli in data 16.07.2012, dichiarata esecutiva in data 10.06.2013, notificata in copia conforme esecutiva in data 20.06.2013,

#### intima e fa precetto

alla Regione Campania, in persona del Presidente, legale rappresentante pro tempore, domiciliato per ragioni della carica presso la sede legale in Napoli alla via S. Lucia, n. 81, di pagare entro dieci giorni dalla notifica di copia del presente atto, le seguenti somme:

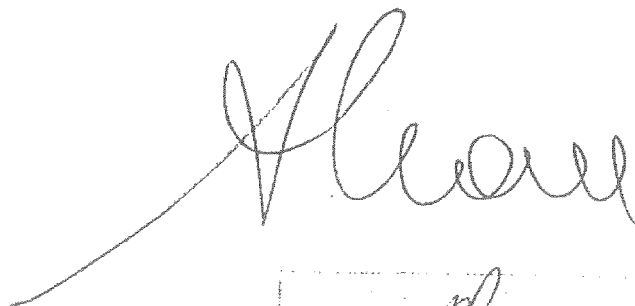
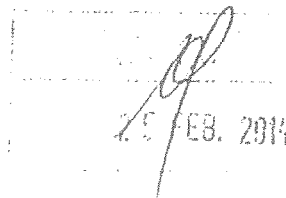
euro	14.845,00	per onorario liquidato in sentenza;
euro	3.844,00	per diritti liquidati in sentenza;
euro	1.295,40	per spese liquidate in sentenza;
euro	2.336,13	per spese generali 12,5% su diritti ed onorari liquidati in sentenza;
euro	2.726,06	per spese di C.T.U. liquidate e comprensive di i.v.a. e cassa;
euro	28,40	per spese bollate richiesta copie esecutive sentenza;
euro	7,93	per spese di notifica della sentenza;
euro	7,93	per spese di notifica del presente atto;
euro	4.876,75	per spese di registrazione della sentenza;
euro	350,00	per compensi ominicomprensivi come da nuovo D.M. per l'atto di precetto;
euro	855,01	per c.a.p. 4%(come per legge sull'imponibile delle spettanze legali);
euro	4.890,63	per i.v.a. 22% (come per legge sull'imponibile delle spettanze legali);

e, quindi, complessivamente, la somma di euro **36.063,23** s. e. & o., oltre le ulteriori spese occorrente ed inerenti;

#### avverte

che decorso invano il termine sopra indicato, si darà corso a esecuzione forzata come per legge. Con riserva di richiedere il costo della registrazione della sentenza presso l'Agenzia delle Entrate.

Nocera Inferiore/Napoli, 20 febbraio 2014

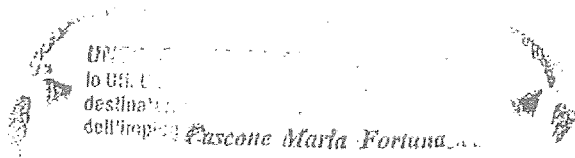
  




RELAZIONE DI NOTIFICA

Sull'istanza urgente dell'avv. Antonio Leone, nella qualità come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso il Tribunale di Napoli, l'anno 2014, del mese di \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_, ho notificato e dato copia conforme dell'atto di precetto che precede e di questo mio atto a:

Regione Campania, in persona del Presidente, legale rappresentante pro tempore, domiciliato per ragioni della carica presso la sede legale in Napoli alla via S. Lucia, n. 81, mediante consegna a mani



24 FEB 2014

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO  
DE LUCA ALBERTO

STUDIO LEGALE  
**ANTONIO LEONE**  
Via Matteotti, 30 - Tel. 081 5171101  
84014 NOCERA INFERIORE (SA)

CC 6973/10 AVV. CARSONE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. 01 SETTORE 01  
1921  
5 FEB 2014  
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI  
Napoli Via S. Lucia 31

COPIA

**ATTO DI PRECETTO**

Il sig. **MARSIGLIA ALFONSO DONATO**, cod. fisc. **MRSLS68R28Z614Q**, domiciliato in Castel San Giorgio (SA) alla via Pendagna, n. 7, rappresentato e difeso dall'avv. **Antonio Leone**, cod. fisc. **LNENTN62R16I720F**, in virtù di procura in calce al ricorso del 18.11.2010, introduttivo del giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli, unitamente al quale elegge domicilio in Napoli alla via Pietro Colletta, n. 23, nello studio legale dell'avv. Aniello Melorio. Ai sensi degli artt. 133, 134 e 136 cpc., si dichiara di voler ricevere le comunicazioni di rito al numero di fax 0813606906 o all'indirizzo di posta elettronica certificata [avvantoniroleone@pec.ordineforense.salerno.it](mailto:avvantoniroleone@pec.ordineforense.salerno.it);

**in forza**

della sentenza n. 106/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli in data 16.07.2012, dichiarata esecutiva in data 10.06.2013, notificata in copia conforme esecutiva in data 20.06.2013,

**intima e fa precetto**

alla Regione Campania, in persona del Presidente, legale rappresentante pro tempore, domiciliato per ragioni della carica presso la sede legale in Napoli alla via S. Lucia, n. 81, di pagare entro dieci giorni dalla notifica di copia del presente atto, le seguenti somme:

- euro 19.034,34 per sorta capitale liquidata in sentenza;
- euro 1.079,07 per rivalutazione monetaria dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuta in sentenza;
- euro 649,84 per interessi legali calcolati dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuti in sentenza;
- euro 774,50 per interessi legali calcolati dal 17.07.2012 al 30.01.2014 come riconosciuti in sentenza;
- euro 28,40 per spese bollati richiesta copie esecutive sentenza;
- euro 7,93 per spese di notifica della sentenza;
- euro 7,93 per spese di notifica del presente atto;
- euro per spese di registrazione della sentenza;
- euro 350,00 per compensi omnicomprensivi come da nuovo D.M. per l'atto di precetto;
- euro 14,00 per c.a.p. 4%(come per legge sull'imponibile delle spettanze legali);
- euro 80,08 per i.v.a. 22% come per legge sull'imponibile delle spettanze legali;

e, quindi, complessivamente, la somma di euro **22.026,09** s. e. & o., oltre le ulteriori spese occorrente ed inerenti;

**avverte**

che decorso invano il termine sopra indicato, si darà corso a esecuzione forzata come per legge. Con riserva di richiedere il costo della registrazione della sentenza presso l'Agenzia delle Entrate.

Nocera Inferiore/Napoli, 30 gennaio 2014

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. AVVOCATI RA  
06 FEB. 2014

6209

DIREZIONE REGIONALE DEL REGISTRO  
in Uff. Giud. Tribunale di ...  
destinata per ...  
dell'impiegato *Cuscone Maria Fortanti*

c. 5 FEB 2014

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO  
DE LUCA ALBERTO

STUDIO LEGALE  
**ANTONIO LEONE**  
Via Matteotti, 30 - Tel. 081 5171701  
84014 NOCERA INFERIORE (SA)

cc  
6973/10

71V. C4R5  
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. 01 SETTORE 01  
1985  
5 FEB 2014  
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI  
Napoli Via S. Lucia 31

COPIA

6207

**ATTO DI PRECETTO**

Il sig. **SORRENTINO FRANCESCO**, cod. fisc. SRRFNC40H07C261S, domiciliato in Castel San Giorgio (SA) alla via Lanzara, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Leone, cod. fisc. LNENTN62R16I720F, in virtù di procura in calce al ricorso del 18.11.2010, introduttivo del giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli, unitamente al quale elegge domicilio in Napoli alla via Pietro Colletta, n. 23, nello studio legale dell'avv. Aniello Melorio. Ai sensi degli artt. 133, 134 e 136 cpc., si dichiara di voler ricevere le comunicazioni di rito al numero di fax 0813606906 o all'indirizzo di posta elettronica certificata [avvantoniroleone@pec.ordineforense.salerno.it](mailto:avvantoniroleone@pec.ordineforense.salerno.it);

**in forza**

della sentenza n. 106/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli in data 16.07.2012, dichiarata esecutiva in data 10.06.2013, notificata in copia conforme esecutiva in data 20.06.2013,

**intima e fa precetto**

alla Regione Campania, in persona del Presidente, legale rappresentante pro tempore, domiciliato per ragioni della carica presso la sede legale in Napoli alla via S. Lucia, n. 81, di pagare entro dieci giorni dalla notifica di copia del presente atto, le seguenti somme:

- |      |           |  |
|------|-----------|--|
| euro | 13.679,27 | per sorta capitale liquidata in sentenza;  |
| euro | 775,49    | per rivalutazione monetaria dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuta in sentenza;    |
| euro | 467,01    | per interessi legali calcolati dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuti in sentenza; |
| euro | 556,60    | per interessi legali calcolati dal 17.07.2012 al 30.01.2014 come riconosciuti in sentenza; |
| euro | 28,40     | per spese bollate richiesta copie esecutive sentenza;                                      |
| euro | 7,93      | per spese di notifica della sentenza;  |
| euro | 7,93      | per spese di notifica del presente atto;   |
| euro |           | per spese di registrazione della sentenza;   |
| euro | 350,00    | per compensi ominicomprensivi come da nuovo D.M. per l'atto di precetto;                   |
| euro | 14,00     | per c.a.p. 4%(come per legge sull'imponibile delle spettanze legali);                      |
| euro | 80,08     | per i.v.a. 22% come per legge sull'imponibile delle spettanze legali;                      |

e, quindi, complessivamente, la somma di euro **15.966,71** s. e. & o., oltre le ulteriori spese occorrente ed inerenti;

**avverte**

che decorso invano il termine sopra indicato, si darà corso a esecuzione forzata come per legge. Con riserva di richiedere il costo della registrazione della sentenza presso l'Agenzia delle Entrate.

Nocera Inferiore/Napoli, 30 gennaio 2014

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. SETTORE 01  
08 FEB 2014  
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI  
Napoli Via S. Lucia 31

UNEP CODE DI ARTICOLO DI...  
lo Uff. Giur. d...  
destinatario a...  
dell'impiegata *Maria Fortuna* che ricezione degli...  
5 FEB 2014

L'UFFICIALE CANCELLIERO  
DE LUCA ALBERTO

**STUDIO LEGALE**  
**ANTONIO LEONE**  
Via Matteotti, 30 - Tel. 081 5171101  
84014 NOCERA INFERIORE (SA)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA A.G.C 01 SETTORE 01
5 FEB 2014 1964 Avv
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI Napoli Via S Lucia 81

ec  
6973/10  
AVV.  
CARBONE  
COPIA

**ATTO DI PRECETTO**

La sig.ra **RUGGIERO MARIA**, cod. fisc. RGGMRA51R55I438Y, domiciliata in Castel San Giorgio (SA) alla via Lauro di Sotto, rappresentata e difesa dall'avv. **Antonio Leone**, cod. fisc. LNENTN62R16I720F, in virtù di procura in calce al ricorso del 18.11.2010, introduttivo del giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli, unitamente al quale elegge domicilio in Napoli alla via Pietro Colletta, n. 23, nello studio legale dell'avv. Aniello Melorio. Ai sensi degli artt. 133, 134 e 136 cpc., si dichiara di voler ricevere le comunicazioni di rito al numero di fax 0813606906 o all'indirizzo di posta elettronica certificata [avvantoniroleone@pec.ordineforense.salerno.it](mailto:avvantoniroleone@pec.ordineforense.salerno.it);

**in forza**

della sentenza n. 106/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli in data 16.07.2012, dichiarata esecutiva in data 10.06.2013, notificata in copia conforme esecutiva in data 20.06.2013,

**intima e fa precetto**

alla Regione Campania, in persona del Presidente, legale rappresentante pro tempore, domiciliato per ragioni della carica presso la sede legale in Napoli alla via S. Lucia, n. 81, di pagare entro dieci giorni dalla notifica di copia del presente atto, le seguenti somme:

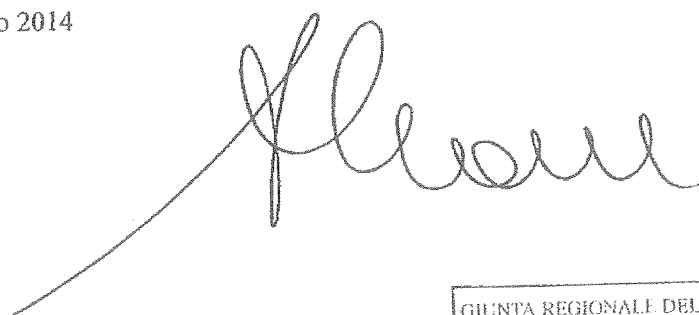
- |      |          |  |
|------|----------|--|
| euro | 8.514,04 | per sorta capitale liquidata in sentenza;  |
| euro | 482,67   | per rivalutazione monetaria dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuta in sentenza;    |
| euro | 290,67   | per interessi legali calcolati dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuti in sentenza; |
| euro | 346,43   | per interessi legali calcolati dal 17.07.2012 al 30.01.2014 come riconosciuti in sentenza; |
| euro | 28,40    | per spese bollati richiesta copie esecutive sentenza;                                      |
| euro | 7,93     | per spese di notifica della sentenza;  |
| euro | 7,93     | per spese di notifica del presente atto;   |
| euro |          | per spese di registrazione della sentenza;   |
| euro | 350,00   | per compensi omnicomprensivi come da nuovo D.M. per l'atto di precetto;                    |
| euro | 14,00    | per c.a.p. 4%(come per legge sull'imponibile delle spettanze legali);                      |
| euro | 80,08    | per i.v.a. 22% come per legge sull'imponibile delle spettanze legali;                      |

e, quindi, complessivamente, la somma di euro **10.122,15** s. e. & o., oltre le ulteriori spese occorrente ed inerenti;

**avverte**

che decorso invano il termine sopra indicato, si darà corso a esecuzione forzata come per legge. Con riserva di richiedere il costo della registrazione della sentenza presso l'Agenzia delle Entrate.

Nocera Inferiore/Napoli, 30 gennaio 2014



6222

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA A.G.C. AVVOCATI
06 FEB. 2014
Uscita

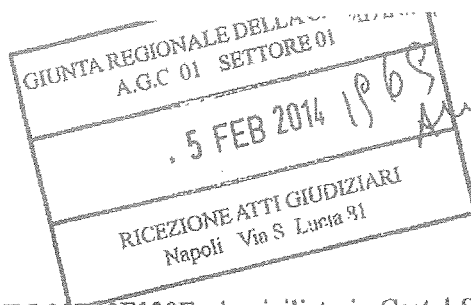
UNEP COSTE DI ABDELLO DI NAPP  
to III. Giud. ha...  
destinatario...  
dell'impiegato... alla ricezione degli at.

*Cascone Maria Fortuna*

- 5 FEB 2014

UFFICIALE GIUDIZIARIO  
DE LUCA ALBERTO

**STUDIO LEGALE**  
**ANTONIO LEONE**  
Via Matteotti, 30 - Tel. 081 5171701  
84014 NOCERA INFERIORE (SA)



**COPIA**  
ce  
6973/10  
AVV.  
CARBONE

**ATTO DI PRECETTO**

Il sig. **LODATO ANIELLO**, cod. fisc. LDTNLL33T13F138E, domiciliato in Castel San Giorgio (SA) alla via R. Ciancio, rappresentato e difeso dall'avv. **Antonio Leone**, cod. fisc. LNENTN62R16I720F, in virtù di procura in calce al ricorso del 18.11.2010, introduttivo del giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli, unitamente al quale elegge domicilio in Napoli alla via Pietro Colletta, n. 23, nello studio legale dell'avv. Aniello Melorio. Ai sensi degli artt. 133, 134 e 136 cpc., si dichiara di voler ricevere le comunicazioni di rito al numero di fax 0813606906 o all'indirizzo di posta elettronica certificata [avvantoniroleone@pec.ordineforense.salerno.it](mailto:avvantoniroleone@pec.ordineforense.salerno.it);

**in forza**

della sentenza n. 106/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli in data 16.07.2012, dichiarata esecutiva in data 10.06.2013, notificata in copia conforme esecutiva in data 20.06.2013,

**intima e fa precetto**

alla Regione Campania, in persona del Presidente, legale rappresentante pro tempore, domiciliato per ragioni della carica presso la sede legale in Napoli alla via S. Lucia, n. 81, di pagare entro dieci giorni dalla notifica di copia del presente atto, le seguenti somme:

- euro 14.442,67 per sorta capitale liquidata in sentenza;
- euro 818,77 per rivalutazione monetaria dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuta in sentenza;
- euro 493,08 per interessi legali calcolati dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuti in sentenza;
- euro 587,66 per interessi legali calcolati dal 17.07.2012 al 30.01.2014 come riconosciuti in sentenza;
- euro 28,40 per spese bollati richiesta copie esecutive sentenza;
- euro 7,93 per spese di notifica della sentenza;
- euro 7,93 per spese di notifica del presente atto;
- euro per spese di registrazione della sentenza;
- euro 350,00 per compensi ominicomprensivi come da nuovo D.M. per l'atto di precetto;
- euro 14,00 per c.a.p. 4%(come per legge sull'imponibile delle spettanze legali);
- euro 80,08 per i.v.a. 22% come per legge sull'imponibile delle spettanze legali;

e, quindi, complessivamente, la somma di euro 16.830,52 s. e. & o., oltre le ulteriori spese occorrente ed inerenti;

**avverte**

che decorso invano il termine sopra indicato, si darà corso a esecuzione forzata come per legge. Con riserva di richiedere il costo della registrazione della sentenza presso l'Agenzia delle Entrate.

Nocera Inferiore/Napoli, 30 gennaio 2014

6220

UNIP...  
lo UN...  
destinat...  
dell'impiegato...  
*Cascone Maria Fortuna*  
E 5 FEB 2014

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO  
DE LUCA ALBERTO

STUDIO LEGALE  
**ANTONIO LEONE**  
Via Matteotti, 30 - Tel. 081 5171101  
84014 NOCERA INFERIORE (SA)

CC 6973 / 10 AVV. CARBONE  
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C 01 SETTORE 01  
5 FEB 2014  
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI  
Napoli Via S. Lucia 81  
cod. fisc. SPSEMN48L44F913N

COPIA

620

**ATTO DI PRECETTO**

La sig.ra **ESPOSITO FERRAIOLI FILOMENA**, cod. fisc. SPSEMN48L44F913N, domiciliata in Castel San Giorgio (SA) alla via Pendagna, n. 4, rappresentata e difesa dall'avv. Antonio Leone, cod. fisc. LNENTN62R16I720F, in virtù di procura in calce al ricorso del 18.11.2010, introduttivo del giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli, unitamente al quale elegge domicilio in Napoli alla via Pietro Colletta, n. 23, nello studio legale dell'avv. Aniello Melorio. Ai sensi degli artt. 133, 134 e 136 cpc., si dichiara di voler ricevere le comunicazioni di rito al numero di fax 0813606906 o all'indirizzo di posta elettronica certificata [avvantoniroleone@pec.ordinoforense.salerno.it](mailto:avvantoniroleone@pec.ordinoforense.salerno.it);

in forza

della sentenza n. 106/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli in data 16.07.2012, dichiarata esecutiva in data 10.06.2013, notificata in copia conforme esecutiva in data 20.06.2013,

intima e fa precetto

alla Regione Campania, in persona del Presidente, legale rappresentante pro tempore, domiciliato per ragioni della carica presso la sede legale in Napoli alla via S. Lucia, n. 81, di pagare entro dieci giorni dalla notifica di copia del presente atto, le seguenti somme:

- euro 15.642,34 per sorta capitale liquidata in sentenza;
- euro 886,79 per rivalutazione monetaria dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuta in sentenza;
- euro 534,04 per interessi legali calcolati dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuti in sentenza;
- euro 636,49 per interessi legali calcolati dal 17.07.2012 al 30.01.2014 come riconosciuti in sentenza;
- euro 28,40 per spese bollati richiesta copie esecutive sentenza;
- euro 7,93 per spese di notifica della sentenza;
- euro 7,93 per spese di notifica del presente atto;
- euro per spese di registrazione della sentenza;
- euro 350,00 per compensi omnicomprensivi come da nuovo D.M. per l'atto di precetto;
- euro 14,00 per c.a.p. 4%(come per legge sull'imponibile delle spettanze legali);
- euro 80,08 per i.v.a. 22% come per legge sull'imponibile delle spettanze legali;

e, quindi, complessivamente, la somma di euro 18.188,00 s. e. & o., oltre le ulteriori spese occorrente ed inerenti;

avverte

che decorso invano il termine sopra indicato, si darà corso a esecuzione forzata come per legge. Con riserva di richiedere il costo della registrazione della sentenza presso l'Agenzia delle Entrate.

Nocera Inferiore/Napoli, 30 gennaio 2014

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. AVVOCATURA  
16 FEB. 2014

UNEP CRISTOFORO COLOMBO DI NAPOLI  
lo Uff. Giud. di Napoli, in data 20/1/2014, ha  
destinato la presente copia a me,  
dell'impiegato *Clascone-Maria Fortunelli* ad.

- 5 FEB 2014

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO  
DE LUCA ALBERTO

STUDIO LEGALE  
**ANTONIO LEONE**  
Via Matteotti, 30 - Tel. 081 5171101  
84014 NOCERA INFERIORE (SA)

cc  
6973 10 avv. CARBONE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA A.G.C 01 SETTORE 01
5 FEB 2014 BZL
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI Napoli Via S. Lucia 81

C O P I A

**ATTO DI PRECETTO**

Il sig. **PANNULLO VINCENZO**, cod. fisc. PNNVCN44P1203811, domiciliato in Castel San Giorgio (SA) alla via Lauro di Sotto, rappresentato e difeso dall'avv. **Antonio Leone**, cod. fisc. LNENTN62R16I720F, in virtù di procura in calce al ricorso del 18.11.2010, introduttivo del giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli, unitamente al quale elegge domicilio in Napoli alla via Pietro Colletta, n. 23, nello studio legale dell'avv. Aniello Melorio. Ai sensi degli artt. 133, 134 e 136 cpc., si dichiara di voler ricevere le comunicazioni di rito al numero di fax 0813606906 o all'indirizzo di posta elettronica certificata [avvantoniroleone@pec.ordineforense.salerno.it](mailto:avvantoniroleone@pec.ordineforense.salerno.it);

in forza

della sentenza n. 106/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli in data 16.07.2012, dichiarata esecutiva in data 10.06.2013, notificata in copia conforme esecutiva in data 20.06.2013,

intima e fa precetto

alla Regione Campania, in persona del Presidente, legale rappresentante pro tempore, domiciliato per ragioni della carica presso la sede legale in Napoli alla via S. Lucia, n. 81, di pagare entro dieci giorni dalla notifica di copia del presente atto, le seguenti somme:

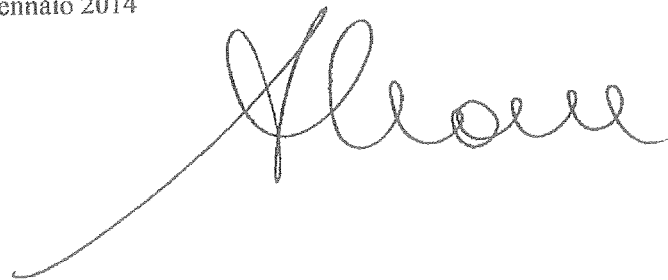
- euro 12.928,77 per sorta capitale liquidata in sentenza;
- euro 732,94 per rivalutazione monetaria dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuta in sentenza;
- euro 441,03 per interessi legali calcolati dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuti in sentenza;
- euro 526,05 per interessi legali calcolati dal 17.07.2012 al 30.01.2014 come riconosciuti in sentenza;
- euro 28,40 per spese bollati richiesta copie esecutive sentenza;
- euro 7,93 per spese di notifica della sentenza;
- euro 7,93 per spese di notifica del presente atto;
- euro per spese di registrazione della sentenza;
- euro 350,00 per compensi ominicomprensivi come da nuovo D.M. per l'atto di precetto;
- euro 14,00 per c.a.p. 4%(come per legge sull'imponibile delle spettanze legali);
- euro 80,08 per i.v.a. 22% come per legge sull'imponibile delle spettanze legali;

e, quindi, complessivamente, la somma di euro 15.117,13 s. e. & o., oltre le ulteriori spese occorrente ed inerenti;

avverte

che decorso invano il termine sopra indicato, si darà corso a esecuzione forzata come per legge. Con riserva di richiedere il costo della registrazione della sentenza presso l'Agenzia delle Entrate.

Nocera Inferiore/Napoli, 30 gennaio 2014



622

UNEP CODE DI ARDELLA  
lo Off. Giud. di Arde...  
destinata...  
dell'impieg...  
*casone Maria Fortuna*

- 5 FEB 2014

L'UFFICIO GIUDIZIARIO  
DE LUCA ALBERTO

**STUDIO LEGALE**  
**ANTONIO LEONE**  
Via Matteotti, 30 - Tel. 081 5171101  
84014 NOCERA INFERIORE (SA)



ee CO  
6973/10 AN. CARBON  
645

**ATTO DI PRECETTO**

Il sig. PECORARO ROCCO, cod. fisc. PCRRCC45815C259G, domiciliata in Castel San Giorgio (SA) alla via La Vipera, n. 9, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Leone, cod. fisc. LNENTN62R16I720F, in virtù di procura in calce al ricorso del 18.11.2010, introduttivo del giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli, unitamente al quale elegge domicilio in Napoli alla via Pietro Colletta, n. 23, nello studio legale dell'avv. Aniello Melorio. Ai sensi degli artt. 133, 134 e 136 cpc., si dichiara di voler ricevere le comunicazioni di rito al numero di fax 0813606906 o all'indirizzo di posta elettronica certificata avvantonioleone@pec.ordineforense.salerno.it;

**in forza**

della sentenza n. 106/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli in data 16.07.2012, dichiarata esecutiva in data 10.06.2013, notificata in copia conforme esecutiva in data 20.06.2013,

**intima e fa precetto**

alla Regione Campania, in persona del Presidente, legale rappresentante pro tempore, domiciliato per ragioni della carica presso la sede legale in Napoli alla via S. Lucia, n. 81, di pagare entro dieci giorni dalla notifica di copia del presente atto, le seguenti somme:

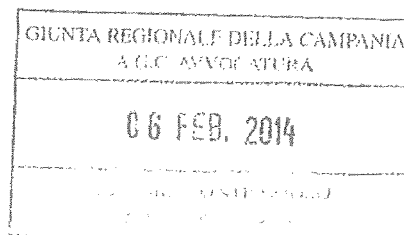
- euro 7.439,17 per sorta capitale liquidata in sentenza;
- euro 421,73 per rivalutazione monetaria dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuta in sentenza;
- euro 253,97 per interessi legali calcolati dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuti in sentenza;
- euro 303,14 per interessi legali calcolati dal 17.07.2012 al 30.01.2014 come riconosciuti in sentenza;
- euro 28,40 per spese bollati richiesta copie esecutive sentenza;
- euro 7,93 per spese di notifica della sentenza;
- euro 7,93 per spese di notifica del presente atto;
- euro per spese di registrazione della sentenza;
- euro 350,00 per compensi ominicomprensivi come da nuovo D.M. per l'atto di precetto;
- euro 14,00 per c.a.p. 4%(come per legge sull'imponibile delle spettanze legali);
- euro 80,08 per i.v.a. 22% come per legge sull'imponibile delle spettanze legali;

e, quindi, complessivamente, la somma di euro 8.906,35 s. e. & o., oltre le ulteriori spese occorrente ed inerenti;

**avverte**

che decorso invano il termine sopra indicato, si darà corso a esecuzione forzata come per legge. Con riserva di richiedere il costo della registrazione della sentenza presso l'Agenzia delle Entrate.

Nocera Inferiore/Napoli, 30 gennaio 2014



UFFICIO GIUDIZIARIO  
lo III  
destinatario  
dell'impiegato  
*Buscone Maria Rortuna*  
5 FEB 2014

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO  
DE LUCA ALBERTO

STUDIO LEGALE  
**ANTONIO LEONE**  
Via Matteotti, 30 - Tel. 081 5171101  
84014 NOCERA INFERIORE (SA)



COPIA  
cc  
6973 / le AN.  
CARBONE

### ATTO DI PRECETTO

Il sig. PECORARO GERARDO, cod. fisc. PCRGRD44R16C259W, domiciliato in Castel San Giorgio (SA) alla via La Vipera, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Leone, cod. fisc. LNENTN62R16I720F, in virtù di procura in calce al ricorso del 18.11.2010, introduttivo del giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli, unitamente al quale elegge domicilio in Napoli alla via Pietro Colletta, n. 23, nello studio legale dell'avv. Aniello Melorio. Ai sensi degli artt. 133, 134 e 136 cpc., si dichiara di voler ricevere le comunicazioni di rito al numero di fax 0813606906 o all'indirizzo di posta elettronica certificata avvantonioleone@pec.ordineforense.salerno.it;

### in forza

della sentenza n. 106/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli in data 16.07.2012, dichiarata esecutiva in data 10.06.2013, notificata in copia conforme esecutiva in data 20.06.2013,

### intima e fa precetto

alla Regione Campania, in persona del Presidente, legale rappresentante pro tempore, domiciliato per ragioni della carica presso la sede legale in Napoli alla via S. Lucia, n. 81, di pagare entro dieci giorni dalla notifica di copia del presente atto, le seguenti somme:

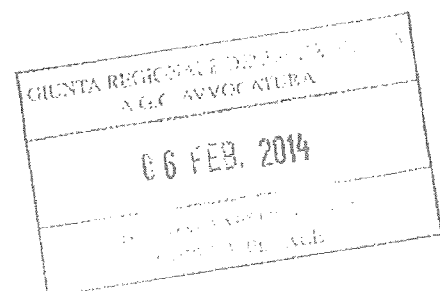
euro	37.093,11	per sorta capitale liquidata in sentenza;
euro	2.102,84	per rivalutazione monetaria dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuta in sentenza;
euro	1.266,36	per interessi legali calcolati dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuti in sentenza;
euro	1.511,52	per interessi legali calcolati dal 17.07.2012 al 30.01.2014 come riconosciuti in sentenza;
euro	28,40	per spese bollati richiesta copie esecutive sentenza;
euro	7,93	per spese di notifica della sentenza;
euro	7,93	per spese di notifica del presente atto;
euro		per spese di registrazione della sentenza;
euro	350,00	per compensi ominicomprendivi come da nuovo D.M. per l'atto di precetto;
euro	14,00	per c.a.p. 4%(come per legge sull'imponibile delle spettanze legali);
euro	80,08	per i.v.a. 22% come per legge sull'imponibile delle spettanze legali;

e, quindi, complessivamente, la somma di euro 42.462,17 s. e. & o., oltre le ulteriori spese occorrente ed inerenti;

### avverte

che decorso invano il termine sopra indicato, si darà corso a esecuzione forzata come per legge. Con riserva di richiedere il costo della registrazione della sentenza presso l'Agenzia delle Entrate.

Nocera Inferiore/Napoli, 30 gennaio 2014



UNEP CORTE DI ARBILLO CI...  
lo VII, Giu...  
destinatario...  
dell'im... *Cascone-Maria Fortuna*...

- 5 FEB 2014

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO  
DE LUCA ALBERTO

STUDIO LEGALE  
**ANTONIO LEONE**  
Via Matteotti, 30 - Tel. 081 5171701  
84014 NOCERA INFERIORE (SA)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. 01 SETTORE 01  
5 FEB 2014  
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI  
Via S. Lucia 31

cc  
6973/10  
AN.  
CARBON

COPIA

### ATTO DI PRECETTO

Il sig. **RISPOLI ERRICO**, cod. fisc. RSPRRRC54S09C961D, domiciliato in Castel San Giorgio (SA) alla via La Vipera, rappresentato e difeso dall'avv. **Antonio Leone**, cod. fisc. LNENTN62R16I720F, in virtù di procura in calce al ricorso del 18.11.2010, introduttivo del giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli, unitamente al quale elegge domicilio in Napoli alla via Pietro Colletta, n. 23, nello studio legale dell'avv. Aniello Melorio. Ai sensi degli artt. 133, 134 e 136 cpc., si dichiara di voler ricevere le comunicazioni di rito al numero di fax 0813606906 o all'indirizzo di posta elettronica certificata avvantonioleone@pec.ordineforense.salerno.it;

### in forza

della sentenza n. 106/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli in data 16.07.2012, dichiarata esecutiva in data 10.06.2013, notificata in copia conforme esecutiva in data 20.06.2013,

### intima e fa precetto

alla Regione Campania, in persona del Presidente, legale rappresentante pro tempore, domiciliato per ragioni della carica presso la sede legale in Napoli alla via S. Lucia, n. 81, di pagare entro dieci giorni dalla notifica di copia del presente atto, le seguenti somme:

euro	17.725,09	per sorta capitale liquidata in sentenza;
euro	1.004,85	per rivalutazione monetaria dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuta in sentenza;
euro	605,14	per interessi legali calcolati dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuti in sentenza;
euro	722,28	per interessi legali calcolati dal 17.07.2012 al 30.01.2014 come riconosciuti in sentenza;
euro	28,40	per spese bollati richiesta copie esecutive sentenza;
euro	7,93	per spese di notifica della sentenza;
euro	7,93	per spese di notifica del presente atto;
euro		per spese di registrazione della sentenza;
euro	350,00	per compensi ominicomprensivi come da nuovo D.M. per l'atto di precetto;
euro	14,00	per c.a.p. 4%(come per legge sull'imponibile delle spettanze legali);
euro	80,08	per i.v.a. 22% come per legge sull'imponibile delle spettanze legali;

e, quindi, complessivamente, la somma di euro **20.545,70** s. e. & o., oltre le ulteriori spese occorrente ed inerenti;

### avverte

che decorso invano il termine sopra indicato, si darà corso a esecuzione forzata come per legge. Con riserva di richiedere il costo della registrazione della sentenza presso l'Agenzia delle Entrate.

Nocera Inferiore/Napoli, 30 gennaio 2014

*[Handwritten signature]*

6221

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. AVVOCATURA  
06/01/2014

UNEP CORTE DI APPELLO DI ...  
lo Uff. Giud. ...  
destinatario ...  
dell'impiegata ...

*Cascone Maria Fortuna*

5 FEB 2014

L'UFFICIALE CUDIZIARIO  
DE LUCA ALBERTO

STUDIO LEGALE  
**ANTONIO LEONE**  
Via Matteotti, 30 - Tel. 081 5171101  
84014 NOCERA INFERIORE (SA)

ee  
6973/10

AVV. CARBONE  
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. 01 SETTORE 01  
1977  
5 FEB 2014  
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI  
Napoli Via S. Lucia 81

COPIA *et*

**ATTO DI PRECETTO**

La sig.ra GIOIELLA ANNA, cod. fisc. GLLNNA61M467H4313, domiciliata in Castel San Giorgio (SA) alla via Pendagna, n. 9, rappresentata e difesa dall'avv. Antonio Leone, cod. fisc. LNENTN62R161720F, in virtù di procura in calce al ricorso del 18.11.2010, introduttivo del giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli, unitamente al quale elegge domicilio in Napoli alla via Pietro Colletta, n. 23, nello studio legale dell'avv. Aniello Melorio. Ai sensi degli artt. 133, 134 e 136 cpc., si dichiara di voler ricevere le comunicazioni di rito al numero di fax 0813606906 o all'indirizzo di posta elettronica certificata avvantonioleone@pec.ordineforense.salerno.it;

in forza

della sentenza n. 106/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli in data 16.07.2012, dichiarata esecutiva in data 10.06.2013, notificata in copia conforme esecutiva in data 20.06.2013,

intima e fa precetto

alla Regione Campania, in persona del Presidente, legale rappresentante pro tempore, domiciliato per ragioni della carica presso la sede legale in Napoli alla via S. Lucia, n. 81, di pagare entro dieci giorni dalla notifica di copia del presente atto, le seguenti somme:

- euro 19.485,70 per sorta capitale liquidata in sentenza;
- euro 1.104,66 per rivalutazione monetaria dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuta in sentenza;
- euro 665,24 per interessi legali calcolati dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuti in sentenza;
- euro 794,03 per interessi legali calcolati dal 17.07.2012 al 30.01.2014 come riconosciuti in sentenza;
- euro 28,40 per spese bollati richiesta copie esecutive sentenza;
- euro 7,93 per spese di notifica della sentenza;
- euro 7,93 per spese di notifica del presente atto;
- euro per spese di registrazione della sentenza;
- euro 350,00 per compensi ominicomprensivi come da nuovo D.M. per l'atto di precetto;
- euro 14,00 per c.a.p. 4%(come per legge sull'imponibile delle spettanze legali);
- euro 80,08 per i.v.a. 22% come per legge sull'imponibile delle spettanze legali;

e, quindi, complessivamente, la somma di euro 22.537,97 s. e. & o., oltre le ulteriori spese occorrente ed inerenti;

avverte

che decorso invano il termine sopra indicato, si darà corso a esecuzione forzata come per legge. Con riserva di richiedere il costo della registrazione della sentenza presso l'Agenzia delle Entrate.

Nocera Inferiore/Napoli, 30 gennaio 2014

*Antonio Leone*  
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. AVVOCATURA  
06 FEB. 2014  
SALERNO

UNEP CORTE DI APPELLO DI ROMA  
lo Uff. Giud. ha ricevuto l'autorizzazio alle ad-  
destinatario mediante consegna di copia a n.  
dall'impianto adibito alla ricezione degli a...

*Ascone Maria Portina*

- 5 FEB 2014

L. UFFICIALE GIUDIZIARIO  
OS LUCA ALBERTO

STUDIO LEGALE  
**ANTONIO LEONE**  
Via Matteotti, 30 - Tel. 081 5171101  
84014 NOCERA INFERIORE (SA)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. 01 SETTORE 01  
1977  
5 FEB 2014  
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI  
Napoli Via S. Lucia 81

ce  
6973/10 AW.  
CARBON  
COPIA

### ATTO DI PRECETTO

Il sig. **CARPENTIERI TOMMASO**, cod. fisc. CRPTMS37S09H431Q, domiciliato in Castel San Giorgio (SA) alla via Lauro di Sotto, rappresentato e difeso dall'avv. **Antonio Leone**, cod. fisc. LNENTN62R16I720F, in virtù di procura in calce al ricorso del 18.11.2010, introduttivo del giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli, unitamente al quale elegge domicilio in Napoli alla via Pietro Colletta, n. 23, nello studio legale dell'avv. Aniello Melorio. Ai sensi degli artt. 133, 134 e 136 cpc., si dichiara di voler ricevere le comunicazioni di rito al numero di fax 0813606906 o all'indirizzo di posta elettronica certificata avvantonioleone@pec.ordineforense.salerno.it;

### in forza

della sentenza n. 106/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli in data 16.07.2012, dichiarata esecutiva in data 10.06.2013, notificata in copia conforme esecutiva in data 20.06.2013,

### intima e fa precetto

alla Regione Campania, in persona del Presidente, legale rappresentante pro tempore, domiciliato per ragioni della carica presso la sede legale in Napoli alla via S. Lucia, n. 81, di pagare entro dieci giorni dalla notifica di copia del presente atto, le seguenti somme:

euro	4.145,91	per sorta capitale liquidata in sentenza;
euro	235,04	per rivalutazione monetaria dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuta in sentenza;
euro	141,54	per interessi legali calcolati dal 31.07.2010 al 16.07.2012 come riconosciuti in sentenza;
euro	168,70	per interessi legali calcolati dal 17.07.2012 al 30.01.2014 come riconosciuti in sentenza;
euro	28,40	per spese bollati richiesta copie esecutive sentenza;
euro	7,93	per spese di notifica della sentenza;
euro	7,93	per spese di notifica del presente atto;
euro		per spese di registrazione della sentenza;
euro	350,00	per compensi omnicomprensivi come da nuovo D.M. per l'atto di precetto;
euro	14,00	per c.a.p. 4%(come per legge sull'imponibile delle spettanze legali);
euro	80,08	per i.v.a. 22% come per legge sull'imponibile delle spettanze legali;

e, quindi, complessivamente, la somma di euro **5.179,53** s. e. & o., oltre le ulteriori spese occorrente ed inerenti;

### avverte

che decorso invano il termine sopra indicato, si darà corso a esecuzione forzata come per legge. Con riserva di richiedere il costo della registrazione della sentenza presso l'Agenzia delle Entrate.

Nocera Inferiore/Napoli, 30 gennaio 2014



6211

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
A.G.C. AVVOC. ADITA  
06 FEB. 2014  
SEGRETERIA REGIONALE  
CIVILILE E PENALE

UNEP CORTE DI ARDELLIO DI N...  
lo Off. Giud. ...  
destinatario ...  
dell'impiegato ...  
*Cascone Maria Fortuna*  
- 5 FEB 2014

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO  
DE LUCA ALBERTO





## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 1 del 16/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 6973/10

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;  
Vista la sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Marsiglia Alfonso Donato nato il 28/10/1968 in Venezuela - CF MRSLNS68R28Z614Q

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore dei sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, difesi dall'avv. Antonio Leone, dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio;

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, rappresentati e difesi dall'avv.to Antonio Leone, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 depositata il 02/10/2012, il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 170.130,58 di cui € 19.034,34 in favore di Marsiglia Alfonso Donato, € 4.145,91 in favore di Carpentieri Tommaso, € 13.679,27 in favore di Sorrentino Francesco, € 8.514,04 in favore di Ruggiero Maria, € 14.442,67 in favore di Lodato

Aniello, € 15.642,51 in favore di Esposito ferraioli Filomena, € 12.928,77 in favore di Pannulo Vincenzo, € 7.439,17 in favore di Pecoraro Rocco, € 37.093,11 in favore di Pecoraro Gerardo, € 17.725,09 in favore di Rispoli Errico, € 19.485,70 in favore di Gioiella Anna, oltre rivalutazione monetaria dal 31/07/2010 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite, comprese quelle dell'a.t.p. liquidate in € 1.295,40 per spese, € 3.844,00 per diritti, € 14.845,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario, nonché le spese di CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, il quale, con nota n. 525051 del 18/07/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed irrigazione per il seguito di competenza, come disposto dalla circolare del Coordinatore dell'AGC 15 Lavori Pubblici prot. n. 231841 del 29/03/2013, secondo la quale le sentenza esecutive nelle quali si evidenzi una competenza del Consorzio di Bonifica, dovessero essere trasmesse dall'Avvocatura Regionale per il seguito di competenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione.

Con nota n. 731925 del 23/10/2013 il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione ha rimesso nuovamente la citata sentenza n. 106/12 al Genio Civile di Salerno, sostenendo la sua incompetenza in merito e contestando la citata circolare n. prot. 231841 del 29/03/2013.

Pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 847121 del 10/12/2013 e n. 59278 del 28/01/2014 ha comunicato ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza ma a tali note non è pervenuto alcun riscontro.

In data 02/04/2014 sono pervenuti all'UOD Genio Civile di Salerno con n. prot. 189695 del 17/03/2014 dell'Avvocatura Regionale, gli atti di precetto datati 20/02/2014 e 30/01/2014 rispettivamente azionati dall'avv. Leone e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 106/12.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 234.139,77 in esecuzione della sentenza 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Marsiglia Alfonso Donato ammonta a complessivi € 21.561,73, e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 19.034,34
	A2	rivalutazione € 1.079,07
	A3	Interessi dal 31/7/2010 al 16/07/12 € 649,84
	A4	Interessi legali dal 17/07/2012 al 30/04/2014 € 798,48
		<b>TOTALE DANNO € 21.561,73</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**  
Sentenza n.106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 21.561,73 (Ventunomilacinquecentosessantuno/73), a favore di Marsiglia Alfonso Donato

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. note prot. n. 847121 del 10/12/2013
3. note prot. n. 59278 del 28/01/2014
4. atti di precetto di cui alla nota prot. n. 189695 del 17/03/2014

Salerno, 16/06/2014



Il Responsabile del procedimento  
Geom. Vittorio Bartoli







## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 2 del 16/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 6973/10

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;  
Vista la sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Carpentieri Tommaso nato il 09/11/1397 a Roccapiemonte (SA) - CF CRPTMS37S09H431Q

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore dei sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, difesi dall'avv. Antonio Leone, dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio;

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, rappresentati e difesi dall'avv.to Antonio Leone, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 depositata il 02/10/2012, il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 170.130,58 di cui € 19.034,34 in favore di Marsiglia Alfonso Donato, € 4.145,91 in favore di Carpentieri Tommaso, € 13.679,27 in favore di Sorrentino Francesco, € 8.514,04 in favore di Ruggiero Maria, € 14.442,67 in favore di Lodato

Aniello, € 15.642,51 in favore di Esposito ferraioli Filomena, € 12.928,77 in favore di Pannulo Vincenzo, € 7.439,17 in favore di Pecoraro Rocco, € 37.093,11 in favore di Pecoraro Gerardo, € 17.725,09 in favore di Rispoli Errico, € 19.485,70 in favore di Gioiella Anna, oltre rivalutazione monetaria dal 31/07/2010 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite, comprese quelle dell'a.t.p. liquidate in € 1.295,40 per spese, € 3.844,00 per diritti, € 14.845,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario, nonché le spese di CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, il quale, con nota n. 525051 del 18/07/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed irrigazione per il seguito di competenza, come disposto dalla circolare del Coordinatore dell'AGC 15 Lavori Pubblici prot. n. 231841 del 29/03/2013, secondo la quale le sentenza esecutive nelle quali si evidenzi una competenza del Consorzio di Bonifica, dovessero essere trasmesse dall'Avvocatura Regionale per il seguito di competenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione.

Con nota n. 731925 del 23/10/2013 il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione ha rimesso nuovamente la citata sentenza n. 106/12 al Genio Civile di Salerno, sostenendo la sua incompetenza in merito e contestando la citata circolare n. prot. 231841 del 29/03/2013.

Pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 847121 del 10/12/2013 e n. 59278 del 28/01/2014 ha comunicato ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza ma a tali note non è pervenuto alcun riscontro.

In data 02/04/2014 sono pervenuti all'UOD Genio Civile di Salerno con n. prot. 189695 del 17/03/2014 dell'Avvocatura Regionale, gli atti di precetto datati 20/02/2014 e 30/01/2014 rispettivamente azionati dall'avv. Leone e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 106/12.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 234.139,77 in esecuzione della sentenza 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Carpentieri Tommaso ammonta a complessivi € 4.696,40, e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 4.145,91
	A2	rivalutazione € 235,04
	A3	Interessi dal 31/7/2010 al 16/07/12 € 141,54
	A4	Interessi legali dal 17/07/2012 al 30/04/2014 € 173,91
		<b>TOTALE DANNO € 4.696,40</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**  
Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 4.696,40 (quattromilaseicentonovantasei/40), a favore di Carpentieri Tommaso

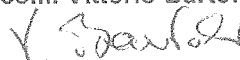
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. note prot. n. 847121 del 10/12/2013
3. note prot. n. 59278 del 28/01/2014
4. atti di precetto di cui alla nota prot. n. 189695 del 17/03/2014

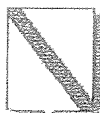
Salerno, 16/06/2014



**Il Responsabile del procedimento  
Geom. Vittorio Bartoli**







## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 3 del 16/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 6973/10

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;  
Vista la sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Sorrentino Francesco nato il 07/06/1940 a Cava de' Tirreni - CF SRRFNC40H07C361S

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore dei sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, difesi dall'avv. Antonio Leone, dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio;

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, rappresentati e difesi dall'avv.to Antonio Leone, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 depositata il 02/10/2012, il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 170.130,58 di cui € 19.034,34 in favore di Marsiglia Alfonso Donato, € 4.145,91 in favore di Carpentieri Tommaso, € 13.679,27 in favore di Sorrentino Francesco, € 8.514,04 in favore di Ruggiero Maria, € 14.442,67 in favore di Lodato

Aniello, € 15.642,51 in favore di Esposito ferraioli Filomena, € 12.928,77 in favore di Pannulo Vincenzo, € 7.439,17 in favore di Pecoraro Rocco, € 37.093,11 in favore di Pecoraro Gerardo, € 17.725,09 in favore di Rispoli Errico, € 19.485,70 in favore di Gioiella Anna, oltre rivalutazione monetaria dal 31/07/2010 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite, comprese quelle dell'a.t.p. liquidate in € 1.295,40 per spese, € 3.844,00 per diritti, € 14.845,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario, nonché le spese di CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, il quale, con nota n. 525051 del 18/07/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed irrigazione per il seguito di competenza, come disposto dalla circolare del Coordinatore dell'AGC 15 Lavori Pubblici prot. n. 231841 del 29/03/2013, secondo la quale le sentenza esecutive nelle quali si evidenzia una competenza del Consorzio di Bonifica, dovessero essere trasmesse dall'Avvocatura Regionale per il seguito di competenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione.

Con nota n. 731925 del 23/10/2013 il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione ha rimesso nuovamente la citata sentenza n. 106/12 al Genio Civile di Salerno, sostenendo la sua incompetenza in merito e contestando la citata circolare n. prot. 231841 del 29/03/2013.

Pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 847121 del 10/12/2013 e n. 59278 del 28/01/2014 ha comunicato ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza ma a tali note non è pervenuto alcun riscontro.

In data 02/04/2014 sono pervenuti all'UOD Genio Civile di Salerno con n. prot. 189695 del 17/03/2014 dell'Avvocatura Regionale, gli atti di precetto datati 20/02/2014 e 30/01/2014 rispettivamente azionati dall'avv. Leone e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 106/12.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 234.139,77 in esecuzione della sentenza 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Sorrentino Francesco ammonta a complessivi € 15.495,61, e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 13.679,27
	A2	rivalutazione € 775,49
	A3	Interessi dal 31/7/2010 al 16/07/12 € 467,01
	A4	Interessi legali dal 17/07/2012 al 30/04/2014 € 573,84
		<b>TOTALE DANNO € 15.495,61</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/12 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 15.495,61 (quindicimilaquattrocentonovantacinque/61, a favore di Sorrentino Francesco

Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- 2. note prot. n. 847121 del 10/12/2013
- 3. note prot. n. 59278 del 28/01/2014
- 4. atti di precetto di cui alla nota prot. n. 189695 del 17/03/2014

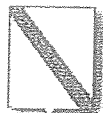
Salerno, 16/06/2014



**Il Responsabile del procedimento  
Geom. Vittorio Bartoli**







## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 4 del 16/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 6973/10

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;  
Vista la sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Ruggiero Maria nata il 15/10/1951 a Sarno - CF RGGMRA51R55I438Y

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore dei sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, difesi dall'avv. Antonio Leone, dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio;

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, rappresentati e difesi dall'avv.to Antonio Leone, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 depositata il 02/10/2012, il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 170.130,58 di cui € 19.034,34 in favore di Marsiglia Alfonso Donato, € 4.145,91 in favore di Carpentieri Tommaso, € 13.679,27 in favore di Sorrentino Francesco, € 8.514,04 in favore di Ruggiero Maria, € 14.442,67 in favore di Lodato Aniello, € 15.642,51 in favore di Esposito ferraioli Filomena, € 12.928,77 in favore di Pannullo Vincenzo, €

7.439,17 in favore di Pecoraro Rocco, € 37.093,11 in favore di Pecoraro Gerardo, € 17.725,09 in favore di Rispoli Errico, € 19.485,70 in favore di Gioiella Anna, oltre rivalutazione monetaria dal 31/07/2010 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite, comprese quelle dell'a.t.p. liquidate in € 1.295,40 per spese, € 3.844,00 per diritti, € 14.845,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario, nonché le spese di CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, il quale, con nota n. 525051 del 18/07/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed irrigazione per il seguito di competenza, come disposto dalla circolare del Coordinatore dell'AGC 15 Lavori Pubblici prot. n. 231841 del 29/03/2013, secondo la quale le sentenza esecutive nelle quali si evidenzi una competenza del Consorzio di Bonifica, dovessero essere trasmesse dall'Avvocatura Regionale per il seguito di competenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione.

Con nota n. 731925 del 23/10/2013 il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione ha rimesso nuovamente la citata sentenza n. 106/12 al Genio Civile di Salerno, sostenendo la sua incompetenza in merito e contestando la citata circolare n. prot. 231841 del 29/03/2013.

Pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 847121 del 10/12/2013 e n. 59278 del 28/01/2014 ha comunicato ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza ma a tali note non è pervenuto alcun riscontro.

In data 02/04/2014 sono pervenuti all'UOD Genio Civile di Salerno con n. prot. 189695 del 17/03/2014 dell'Avvocatura Regionale, gli atti di precetto datati 20/02/2014 e 30/01/2014 rispettivamente azionati dall'avv. Leone e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 106/12.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 234.139,77 in esecuzione della sentenza 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Ruggiero Maria ammonta a complessivi € 9.973,25, e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 Sorta capitale	€ 8.514,04
	A2 rivalutazione	€ 482,67
	A3 Interessi dal 31/7/2010 al 16/07/12	€ 619,38
	A4 Interessi legali dal 17/07/2012 al 30/04/2014	€ 357,16
	<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 9.973,25</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**  
Sentenza n.106/12 del 16/07/12 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 9.973,25 (novemilanovecentosettantatre/25), a favore di Ruggiero Maria

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. note prot. n. 847121 del 10/12/2013
3. note prot. n. 59278 del 28/01/2014
4. atti di precetto di cui alla nota prot. n. 189695 del 17/03/2014

Salerno, 16/06/2014



**Il Responsabile del procedimento**  
**Geom. Vittorio Bartoli**







## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 5 del 16/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 6973/10

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;  
Vista la sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Lodato Aniello nato il 13/12/1933 a Mercato San Severino - CF LDTNLL33T13F138E

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore dei sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, difesi dall'avv. Antonio Leone, dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio;

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, rappresentati e difesi dall'avv.to Antonio Leone, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 depositata il 02/10/2012, il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 170.130,58 di cui € 19.034,34 in favore di Marsiglia Alfonso Donato, € 4.145,91 in favore di Carpentieri Tommaso, € 13.679,27 in favore di Sorrentino Francesco, € 8.514,04 in favore di Ruggiero Maria, € 14.442,67 in favore di Lodato

Aniello, € 15.642,51 in favore di Esposito ferraioli Filomena, € 12.928,77 in favore di Pannulo Vincenzo, € 7.439,17 in favore di Pecoraro Rocco, € 37.093,11 in favore di Pecoraro Gerardo, € 17.725,09 in favore di Rispoli Errico, € 19.485,70 in favore di Gioiella Anna, oltre rivalutazione monetaria dal 31/07/2010 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite, comprese quelle dell'a.t.p. liquidate in € 1.295,40 per spese, € 3.844,00 per diritti, € 14.845,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario, nonché le spese di CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, il quale, con nota n. 525051 del 18/07/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed irrigazione per il seguito di competenza, come disposto dalla circolare del Coordinatore dell'AGC 15 Lavori Pubblici prot. n. 231841 del 29/03/2013, secondo la quale le sentenza esecutive nelle quali si evidenzi una competenza del Consorzio di Bonifica, dovessero essere trasmesse dall'Avvocatura Regionale per il seguito di competenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione.

Con nota n. 731925 del 23/10/2013 il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione ha rimesso nuovamente la citata sentenza n. 106/12 al Genio Civile di Salerno, sostenendo la sua incompetenza in merito e contestando la citata circolare n. prot. 231841 del 29/03/2013.

Pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 847121 del 10/12/2013 e n. 59278 del 28/01/2014 ha comunicato ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza ma a tali note non è pervenuto alcun riscontro.

In data 02/04/2014 sono pervenuti all'UOD Genio Civile di Salerno con n. prot. 189695 del 17/03/2014 dell'Avvocatura Regionale, gli atti di precetto datati 20/02/2014 e 30/01/2014 rispettivamente azionati dall'avv. Leone e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 106/12.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 234.139,77 in esecuzione della sentenza 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Lodato Aniello ammonta a complessivi € 16.360,38 e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 Sorta capitale	€ 14.442,67
	A2 rivalutazione	€ 818,77
	A3 Interessi dal 31/7/2010 al 16/07/12	€ 493,08
	A4 Interessi legali dal 17/07/2012 al 30/04/2014	€ 605,86
	<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 16.360,38</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **16.360,38** (sedicimilatrecentosessanta/38), a favore di Lodato Aniello

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. note prot. n. 847121 del 10/12/2013
3. note prot. n. 59278 del 28/01/2014
4. atti di precetto di cui alla nota prot. n. 189695 del 17/03/2014

Salerno, 16/06/2014



Il Responsabile del procedimento  
Geom. Vittorio Bartoli







## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 6 del 16/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 6973/10

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;  
Vista la sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Esposito Ferraioli Filomena nata il 04/07/1948 a Nocera Superiore - CF SPSFMN48L44F913N

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore dei sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, difesi dall'avv. Antonio Leone, dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio;

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, rappresentati e difesi dall'avv.to Antonio Leone, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 depositata il 02/10/2012, il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 170.130,58 di cui € 19.034,34 in favore di Marsiglia Alfonso Donato, € 4.145,91 in favore di Carpentieri Tommaso, € 13.679,27 in favore di Sorrentino Francesco, € 8.514,04 in favore di Ruggiero Maria, € 14.442,67 in favore di Lodato

Aniello, € 15.642,51 in favore di Esposito ferraioli Filomena, € 12.928,77 in favore di Pannulo Vincenzo, € 7.439,17 in favore di Pecoraro Rocco, € 37.093,11 in favore di Pecoraro Gerardo, € 17.725,09 in favore di Rispoli Errico, € 19.485,70 in favore di Gioiella Anna, oltre rivalutazione monetaria dal 31/07/2010 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite, comprese quelle dell'a.t.p. liquidate in € 1.295,40 per spese, € 3.844,00 per diritti, € 14.845,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario, nonché le spese di CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, il quale, con nota n. 525051 del 18/07/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed irrigazione per il seguito di competenza, come disposto dalla circolare del Coordinatore dell'AGC 15 Lavori Pubblici prot. n. 231841 del 29/03/2013, secondo la quale le sentenza esecutive nelle quali si evidenzi una competenza del Consorzio di Bonifica, dovessero essere trasmesse dall'Avvocatura Regionale per il seguito di competenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione.

Con nota n. 731925 del 23/10/2013 il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione ha rimesso nuovamente la citata sentenza n. 106/12 al Genio Civile di Salerno, sostenendo la sua incompetenza in merito e contestando la citata circolare n. prot. 231841 del 29/03/2013.

Pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 847121 del 10/12/2013 e n. 59278 del 28/01/2014 ha comunicato ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza ma a tali note non è pervenuto alcun riscontro.

In data 02/04/2014 sono pervenuti all'UOD Genio Civile di Salerno con n. prot. 189695 del 17/03/2014 dell'Avvocatura Regionale, gli atti di precetto datati 20/02/2014 e 30/01/2014 rispettivamente azionati dall'avv. Leone e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 106/12.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 234.139,77 in esecuzione della sentenza 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Esposito Ferraioli Filomena ammonta a complessivi € 17.375,41 e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 15.642,51
	A2	rivalutazione € 886,79
	A3	Interessi dal 31/7/2010 al 16/07/12 € 534,04
	A4	Interessi legali dal 17/07/2012 al 30/04/2014 € 312,07
		<b>TOTALE DANNO € 17.375,41</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

**ATTESTA**

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 17.375,41 (diciassettemilatrecentosettantacinque/41), a favore di Esposito Ferraioli Filomena

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. note prot. n. 847121 del 10/12/2013
3. note prot. n. 59278 del 28/01/2014
4. atti di precetto di cui alla nota prot. n. 189695 del 17/03/2014

Salerno, 16/06/2014

Il Responsabile del procedimento  
Geom. Vittorio Bartoli





## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 7 del 16/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 6973/10

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;  
Vista la sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Pannullo Vincenzo nato il 12/09/44 a Cava De' Tirreni - CF PNNVCN44P12C3611

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore dei sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, difesi dall'avv. Antonio Leone, dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio;

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, rappresentati e difesi dall'avv.to Antonio Leone, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 depositata il 02/10/2012, il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 170.130,58 di cui € 19.034,34 in favore di Marsiglia Alfonso Donato, € 4.145,91 in favore di Carpentieri Tommaso, € 13.679,27 in favore di Sorrentino Francesco, € 8.514,04 in favore di Ruggiero Maria, € 14.442,67 in favore di Lodato Aniello, € 15.642,51 in favore di Esposito ferraioli Filomena, € 12.928,77 in favore di Pannullo Vincenzo, €

7.439,17 in favore di Pecoraro Rocco, € 37.093,11 in favore di Pecoraro Gerardo, € 17.725,09 in favore di Rispoli Errico, € 19.485,70 in favore di Gioiella Anna, oltre rivalutazione monetaria dal 31/07/2010 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite, comprese quelle dell'a.t.p. liquidate in € 1.295,40 per spese, € 3.844,00 per diritti, € 14.845,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario, nonché le spese di CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, il quale, con nota n. 525051 del 18/07/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed irrigazione per il seguito di competenza, come disposto dalla circolare del Coordinatore dell'AGC 15 Lavori Pubblici prot. n. 231841 del 29/03/2013, secondo la quale le sentenza esecutive nelle quali si evidenzia una competenza del Consorzio di Bonifica, dovessero essere trasmesse dall'Avvocatura Regionale per il seguito di competenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione.

Con nota n. 731925 del 23/10/2013 il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione ha rimesso nuovamente la citata sentenza n. 106/12 al Genio Civile di Salerno, sostenendo la sua incompetenza in merito e contestando la citata circolare n. prot. 231841 del 29/03/2013.

Pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 847121 del 10/12/2013 e n. 59278 del 28/01/2014 ha comunicato ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza ma a tali note non è pervenuto alcun riscontro.

In data 02/04/2014 sono pervenuti all'UOD Genio Civile di Salerno con n. prot. 189695 del 17/03/2014 dell'Avvocatura Regionale, gli atti di precetto datati 20/02/2014 e 30/01/2014 rispettivamente azionati dall'avv. Leone e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 106/12.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 234.139,77 in esecuzione della sentenza 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Pannullo Vincenzo ammonta a complessivi € 14.645,09 e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 12.928,77
	A2	rivalutazione € 732,94
	A3	Interessi dal 31/7/2010 al 16/07/12 € 441,03
	A4	Interessi legali dal 17/07/2012 al 30/04/2014 € 542,35
		<b>TOTALE DANNO € 14.645,09</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

**ATTESTA**

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 14.645,09 (quattordicimilaseicentoquarantacinque/09), a favore di Pannullo Vincenzo

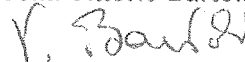
Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- 2. note prot. n. 847121 del 10/12/2013
- 3. note prot. n. 59278 del 28/01/2014
- 4. atti di precetto di cui alla nota prot. n. 189695 del 17/03/2014

Salerno, 16/06/2014



**Il Responsabile del procedimento  
Geom. Vittorio Bartoli**







## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 8 del 16/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 6973/10

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;  
Vista la sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prof. 460348 del 27/06/2013

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Pecoraro Rocco nato il 15/11/45 a Castel San Giorgio - CF PCRRCC45S15C259G

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore dei sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, difesi dall'avv. Antonio Leone, dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio;

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, rappresentati e difesi dall'avv.to Antonio Leone, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 depositata il 02/10/2012, il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 170.130,58 di cui € 19.034,34 in favore di Marsiglia Alfonso Donato, € 4.145,91 in favore di Carpentieri Tommaso, € 13.679,27 in favore di Sorrentino Francesco, € 8.514,04 in favore di Ruggiero Maria, € 14.442,67 in favore di Lodato

Aniello, € 15.642,51 in favore di Esposito ferraioli Filomena, € 12.928,77 in favore di Pannulo Vincenzo, € 7.439,17 in favore di Pecoraro Rocco, € 37.093,11 in favore di Pecoraro Gerardo, € 17.725,09 in favore di Rispoli Errico, € 19.485,70 in favore di Gioiella Anna, oltre rivalutazione monetaria dal 31/07/2010 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite, comprese quelle dell'a.t.p. liquidate in € 1.295,40 per spese, € 3.844,00 per diritti, € 14.845,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario, nonché le spese di CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, il quale, con nota n. 525051 del 18/07/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed irrigazione per il seguito di competenza, come disposto dalla circolare del Coordinatore dell'AGC 15 Lavori Pubblici prot. n. 231841 del 29/03/2013, secondo la quale la sentenza esecutive nelle quali si evidenzi una competenza del Consorzio di Bonifica, dovessero essere trasmesse dall'Avvocatura Regionale per il seguito di competenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione.

Con nota n. 731925 del 23/10/2013 il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione ha rimesso nuovamente la citata sentenza n. 106/12 al Genio Civile di Salerno, sostenendo la sua incompetenza in merito e contestando la citata circolare n. prot. 231841 del 29/03/2013.

Pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 847121 del 10/12/2013 e n. 59278 del 28/01/2014 ha comunicato ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza ma a tali note non è pervenuto alcun riscontro.

In data 02/04/2014 sono pervenuti all'UOD Genio Civile di Salerno con n. prot. 189695 del 17/03/2014 dell'Avvocatura Regionale, gli atti di precetto datati 20/02/2014 e 30/01/2014 rispettivamente azionati dall'avv. Leone e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 106/12.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 234.139,77 in esecuzione della sentenza 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Pecoraro Rocco ammonta a complessivi € 8.426,94 e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 Sorta capitale	€ 7.439,17
	A2 rivalutazione	€ 421,73
	A3 Interessi dal 31/7/2010 al 16/07/12	€ 253,97
	A4 Interessi legali dal 17/07/2012 al 30/04/2014	€ 312,07
	<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 8.426,94</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**  
Sentenza n. 106/12 del 16/07/12 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 8.426,94 (ottomilaquattrocentoventisei/94), a favore di Pecoraro Rocco

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. note prot. n. 847121 del 10/12/2013
3. note prot. n. 59278 del 28/01/2014
4. atti di precetto di cui alla nota prot. n. 189695 del 17/03/2014

Salerno, 16/06/2014



**Il Responsabile del procedimento  
Geom. Vittorio Bartoli**







## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 9 del 16/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 6973/10

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;  
Vista la sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Pecoraro Gerardo nato il 16/10/1944 a Castel San Giorgio - CF PCRGRD44R16C259W

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore dei sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, difesi dall'avv. Antonio Leone, dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio;

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, rappresentati e difesi dall'avv.to Antonio Leone, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 depositata il 02/10/2012, il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 170.130,58 di cui € 19.034,34 in favore di Marsiglia Alfonso Donato, € 4.145,91 in favore di Carpentieri Tommaso, € 13.679,27 in favore di Sorrentino Francesco, € 8.514,04 in favore di Ruggiero Maria, € 14.442,67 in favore di Lodato

Aniello, € 15.642,51 in favore di Esposito ferraioli Filomena, € 12.928,77 in favore di Pannulo Vincenzo, € 7.439,17 in favore di Pecoraro Rocco, € 37.093,11 in favore di Pecoraro Gerardo, € 17.725,09 in favore di Rispoli Errico, € 19.485,70 in favore di Gioiella Anna, oltre rivalutazione monetaria dal 31/07/2010 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite, comprese quelle dell'a.t.p. liquidate in € 1.295,40 per spese, € 3.844,00 per diritti, € 14.845,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario, nonché le spese di CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, il quale, con nota n. 525051 del 18/07/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed irrigazione per il seguito di competenza, come disposto dalla circolare del Coordinatore dell'AGC 15 Lavori Pubblici prot. n. 231841 del 29/03/2013, secondo la quale le sentenza esecutive nelle quali si evidenzi una competenza del Consorzio di Bonifica, dovessero essere trasmesse dall'Avvocatura Regionale per il seguito di competenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione.

Con nota n. 731925 del 23/10/2013 il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione ha rimesso nuovamente la citata sentenza n. 106/12 al Genio Civile di Salerno, sostenendo la sua incompetenza in merito e contestando la citata circolare n. prot. 231841 del 29/03/2013.

Pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 847121 del 10/12/2013 e n. 59278 del 28/01/2014 ha comunicato ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza ma a tali note non è pervenuto alcun riscontro.

In data 02/04/2014 sono pervenuti all'UOD Genio Civile di Salerno con n. prot. 189695 del 17/03/2014 dell'Avvocatura Regionale, gli atti di precetto datati 20/02/2014 e 30/01/2014 rispettivamente azionati dall'avv. Leone e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 106/12.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 234.139,77 in esecuzione della sentenza 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Pecoraro Gerardo ammonta a complessivi € 42.018,34 e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 Sorta capitale	€ 37.093,11
	A2 rivalutazione	€ 2.102,84
	A3 Interessi dal 31/7/2010 al 16/07/12	€ 1.266,36
	A4 Interessi legali dal 17/07/2012 al 30/04/2014	€ 1.556,03
	<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 42.018,34</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n.106/12 del 16/07/12 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 42.018,34 (quarantaduemiladiciotto/34), a favore di Pecoraro Gerardo

Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- 2. note prot. n. 847121 del 10/12/2013
- 3. note prot. n. 59278 del 28/01/2014
- 4. atti di precetto di cui alla nota prot. n. 189695 del 17/03/2014

Salerno, 16/06/2014



**Il Responsabile del procedimento  
Geom. Vittorio Bartoli**







## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 10 del 16/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 6973/10

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile della P.P. 11 "attività tecnica in materia di idraulica e cave", della U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Rispoli Errico nato il 03/11/1954 a Cava de' Tirreni - CF RSPRRRC54S03C361D

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore dei sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, difesi dall'avv. Antonio Leone, dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio;

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, rappresentati e difesi dall'avv.to Antonio Leone, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 depositata il 02/10/2012, il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 170.130,58 di cui € 19.034,34 in favore di Marsiglia Alfonso Donato, € 4.145,91 in favore di Carpentieri Tommaso, € 13.679,27 in favore di Sorrentino Francesco, € 8.514,04 in favore di Ruggiero Maria, € 14.442,67 in favore di Lodato

Aniello, € 15.642,51 in favore di Esposito ferraioli Filomena, € 12.928,77 in favore di Pannulo Vincenzo, € 7.439,17 in favore di Pecoraro Rocco, € 37.093,11 in favore di Pecoraro Gerardo, € 17.725,09 in favore di Rispoli Errico, € 19.485,70 in favore di Gioiella Anna, oltre rivalutazione monetaria dal 31/07/2010 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite, comprese quelle dell'a.t.p. liquidate in € 1.295,40 per spese, € 3.844,00 per diritti, € 14.845,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario, nonché le spese di CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, il quale, con nota n. 525051 del 18/07/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed irrigazione per il seguito di competenza, come disposto dalla circolare del Coordinatore dell'AGC 15 Lavori Pubblici prot. n. 231841 del 29/03/2013, secondo la quale le sentenze esecutive nelle quali si evidenzia una competenza del Consorzio di Bonifica, dovessero essere trasmesse dall'Avvocatura Regionale per il seguito di competenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione.

Con nota n. 731925 del 23/10/2013 il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione ha rimesso nuovamente la citata sentenza n. 106/12 al Genio Civile di Salerno, sostenendo la sua incompetenza in merito e contestando la citata circolare n. prot. 231841 del 29/03/2013.

Pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 847121 del 10/12/2013 e n. 59278 del 28/01/2014 ha comunicato ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza ma a tali note non è pervenuto alcun riscontro.

In data 02/04/2014 sono pervenuti all'UOD Genio Civile di Salerno con n. prot. 189695 del 17/03/2014 dell'Avvocatura Regionale, gli atti di precetto datati 20/02/2014 e 30/01/2014 rispettivamente azionati dall'avv. Leone e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 106/12.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 234.139,77 in esecuzione della sentenza 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Rispoli Errico ammonta a complessivi € 20.078,63 e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 17.725,09
	A2	rivalutazione € 1.004,85
	A3	Interessi dal 31/7/2010 al 16/07/12 € 605,14
	A4	Interessi legali dal 17/07/2012 al 30/04/2014 € 743,55
	<b>TOTALE DANNO € 20.078,63</b>	

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**  
Sentenza n. 106/12 del 16/07/12 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 20.078,63 (ventimilasettantotto/63), a favore di Rispoli Errico

Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- 2. note prot. n. 847121 del 10/12/2013
- 3. note prot. n. 59278 del 28/01/2014
- 4. atti di precetto di cui alla nota prot. n. 189695 del 17/03/2014

Salerno, 16/06/2014



**Il Responsabile del procedimento  
Geom. Vittorio Bartoli**







## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 11 del 16/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 6973/10

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;  
Vista la sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Gioiella Anna nata il 27/08/1961 a Roccapiemonte - CF GLLNNA61M67H431J

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore dei sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, difesi dall'avv. Antonio Leone, dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio;

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, rappresentati e difesi dall'avv.to Antonio Leone, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 depositata il 02/10/2012, il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 170.130,58 di cui € 19.034,34 in favore di Marsiglia Alfonso Donato, € 4.145,91 in favore di Carpentieri Tommaso, € 13.679,27 in favore di Sorrentino Francesco, € 8.514,04 in favore di Ruggiero Maria, € 14.442,67 in favore di Lodato Aniello, € 15.642,51 in favore di Esposito ferraioli Filomena, € 12.928,77 in favore di Pannullo Vincenzo, €

7.439,17 in favore di Pecoraro Rocco, € 37.093,11 in favore di Pecoraro Gerardo, € 17.725,09 in favore di Rispoli Errico, € 19.485,70 in favore di Gioiella Anna, oltre rivalutazione monetaria dal 31/07/2010 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite, comprese quelle dell'a.t.p. liquidate in € 1.295,40 per spese, € 3.844,00 per diritti, € 14.845,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario, nonché le spese di CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, il quale, con nota n. 525051 del 18/07/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed irrigazione per il seguito di competenza, come disposto dalla circolare del Coordinatore dell'AGC 15 Lavori Pubblici prot. n. 231841 del 29/03/2013, secondo la quale le sentenze esecutive nelle quali si evidenzia una competenza del Consorzio di Bonifica, dovessero essere trasmesse dall'Avvocatura Regionale per il seguito di competenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione.

Con nota n. 731925 del 23/10/2013 il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione ha rimesso nuovamente la citata sentenza n. 106/12 al Genio Civile di Salerno, sostenendo la sua incompetenza in merito e contestando la citata circolare n. prot. 231841 del 29/03/2013.

Pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 847121 del 10/12/2013 e n. 59278 del 28/01/2014 ha comunicato ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza ma a tali note non è pervenuto alcun riscontro.

In data 02/04/2014 sono pervenuti all'UOD Genio Civile di Salerno con n. prot. 189695 del 17/03/2014 dell'Avvocatura Regionale, gli atti di precetto datati 20/02/2014 e 30/01/2014 rispettivamente azionati dall'avv. Leone e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 106/12.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 234.139,77 in esecuzione della sentenza 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Gioiella Anna ammonta a complessivi € 22.073,01 e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 19.485,70
	A2	rivalutazione € 1.104,66
	A3	Interessi dal 31/7/2010 al 16/07/12 € 665,24
	A4	Interessi legali dal 17/07/2012 al 30/04/2014 € 817,41
		<b>TOTALE DANNO € 22.073,01</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

**ATTESTA**

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 22.073,01 (ventiduemilasettantatre/01), a favore di Gioiella Anna

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. note prot. n. 847121 del 10/12/2013
3. note prot. n. 59278 del 28/01/2014
4. atti di precetto di cui alla nota prot. n. 189695 del 17/03/2014

Salerno, 16/06/2014



**Il Responsabile del procedimento  
Geom. Vittorio Bartoli**







## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 12 del 16/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 6973/10

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;  
Vista la sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Avvocato Leone Antonio nato il 16/10/1962 a Siano - CF LNENTN62R16I720F

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore dei sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, difesi dall'avv. Antonio Leone, dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio;

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso, Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato Aniello, Rispoli Errico, Ruggiero Maria, Esposito Ferraioli Filomena, e Gioiella Anna, rappresentati e difesi dall'avv.to Antonio Leone, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della esondazione del torrente Solofrana avvenuta tra il 30 e il 31 luglio 2010 in località Capasimo del Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 depositata il 02/10/2012, il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 170.130,58 di cui € 19.034,34 in favore di Marsiglia Alfonso Donato, € 4.145,91 in favore di Carpentieri Tommaso, € 13.679,27 in favore di Sorrentino Francesco, € 8.514,04 in favore di Ruggiero Maria, € 14.442,67 in favore di Lodato Aniello, € 15.642,51 in favore di Esposito ferraioli Filomena, € 12.928,77 in favore di Pannullo Vincenzo, €

7.439,17 in favore di Pecoraro Rocco, € 37.093,11 in favore di Pecoraro Gerardo, € 17.725,09 in favore di Rispoli Errico, € 19.485,70 in favore di Gioiella Anna, oltre rivalutazione monetaria dal 31/07/2010 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite, comprese quelle dell'a.t.p. liquidate in € 1.295,40 per spese, € 3.844,00 per diritti, € 14.845,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore antistatario, nonché le spese di CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 460348 del 27/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, il quale, con nota n. 525051 del 18/07/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed irrigazione per il seguito di competenza, come disposto dalla circolare del Coordinatore dell'AGC 15 Lavori Pubblici prot. n. 231841 del 29/03/2013, secondo la quale le sentenze esecutive nelle quali si evidenzia una competenza del Consorzio di Bonifica, dovessero essere trasmesse dall'Avvocatura Regionale per il seguito di competenza al Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione.

Con nota n. 731925 del 23/10/2013 il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione ha rimesso nuovamente la citata sentenza n. 106/12 al Genio Civile di Salerno, sostenendo la sua incompetenza in merito e contestando la citata circolare n. prot. 231841 del 29/03/2013.

Pertanto l'UOD Genio Civile di Salerno con note prot. n. 847121 del 10/12/2013 e n. 59278 del 28/01/2014 ha comunicato ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, e ha chiesto contestualmente al difensore dei ricorrenti di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza ma a tali note non è pervenuto alcun riscontro.

In data 02/04/2014 sono pervenuti all'UOD Genio Civile di Salerno con n. prot. 189695 del 17/03/2014 dell'Avvocatura Regionale, gli atti di precetto datati 20/02/2014 e 30/01/2014 rispettivamente azionati dall'avv. Leone e dai ricorrenti per le somme liquidate con la sentenza n. 106/12:

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 234.139,77 in esecuzione della sentenza 106/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 e dagli atti di precetto notificati si evince che il debito da riconoscere a favore dell'avvocato Antonio Leone ammonta ad € 36.063,23 per le spese di lite liquidate in sentenza, le spese di CTU, di registrazione e le spese connesse all'atto di precetto, oltre ad € 5.371,74 per le competenze relative agli atti di precetto dei ricorrenti, per un totale complessivo di € 41.434,98 e risulta essere così costituito:

A Spese di lite		
A1	Competenze liquidate in sentenza	€ 18.689,00
A2	Spese generali (12,50%) in sentenza	€ 2.336,13
A3	Compenso per il precetto dell'avv. Leone	€ 350,00
A4	CPA (4%) su competenze (€ 21.375,13)	€ 855,01
A5	Iva su imponibile (€ 22.230,14)	€ 4.890,63
A6	Spese liquidate in sentenza	€ 1.295,40
A7	Spese copia e notifiche avv. Leone	€ 44,26
A8	Spese registrazione sentenza	€ 4.876,75
A9	Spese CTU	€ 2.726,06
	<b>Totale 1</b>	<b>€ 36.063,24</b>
A10	Compenso precetti ricorrenti (€ 350,00*11)	€ 3.850,00
A11	CPA (4%) su competenze (€ 3.850,00)	€ 154,00
A12	Iva su imponibile (€ 4.004,00)	€ 880,88
A13	Spese copie e notifiche precetti ricorrenti	€ 486,86
	<b>Totale 2</b>	<b>€ 5.371,74</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 41.434,98</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**  
Sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 41.434,98 (quarantunomilaquattrocentotrentaquattro/98), a favore dell'avv. Antonio Leone

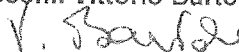
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 106/12 del 16/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. note prot. n. 847121 del 10/12/2013
3. note prof. n. 59278 del 28/01/2014
4. atti di precetto di cui alla nota prot. n. 189695 del 17/03/2014

Salerno, 16/06/2014



**Il Responsabile del procedimento**  
**Geom. Vittorio Bartoli**







**Giunta Regionale della Campania**  
 Area Generale di Coordinamento  
 Avvocatura  
 Settore Contenzioso Civile e Penale

**RACCOMANDATA**

Al Settore Geotecnica,  
 Geotermia Difesa Suolo  
 Via De Gasperi, 28  
NAPOLI

1465 <sup>15-03</sup>

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0460348 27/06/2013 11,26  
 Mittente: Contenzioso Civile e Penale

Risparmiario: Geotecnica, geotermia, difesa del suolo  
 Classifica: 4.1.1.

Ba Rocca <sup>15-10</sup>

Settore Provinciale del Genio  
 Civile di Salerno  
 Via Sabatini, 3  
SALERNO



N. Pratica: CC-6973/2010

Oggetto: Marsiglia Alfonso Donato, Pannullo Vincenzo, Carpentieri Tommaso,  
 Sorrentino Francesco, Pecoraro Rocco, Pecoraro Gerardo, Lodato  
 Aniello, Rispoli Enrico, Ruggiero Maria, Gioiella Anna, Esposito Ferraioli  
 Filomena c/ Regione Campania +1  
TRAP Napoli

Si trasmettono per i provvedimenti di competenza, copia delle sentenze relative ai nominativi elencati in oggetto che hanno convenuto la Regione Campania innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli per il risarcimento dei danni subiti a causa degli straripamenti del Torrente Solofrana.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
 - Avv. Fabrizio Nicoforo -

Avv. Carbone/rc  
 Tel. 081/796-3537  
 Fax 081/796-3766

GIUNTA REGIONALE della CAMPANIA SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE di SALERNO	
DATA DI ARRIVO	10 LUG. 2013
PIAZZA DI PARTENZA	
SETTORE	Genio Civile
PROV. SALERNO	
PROV. SALERNO	
IL DIRIGENTE DEL SETTORE	

cc 6783/10 ANV. CARBONE  
S. 106/12 T.A.

COPIA 16/2011  
414

STUDIO LEGALE  
**ANTONIO LEONE**  
Via Matteotti, 30 - Tel. 081 5171101  
84014 NOCERA INFERIORE (SA)

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE  
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

406  
Pica  
Risarcimento  
danni

composto dai magistrati:  
dott. Maurizio Gallo  
dott. Leonardo Pica  
dott. ing. Pietro E. De Felice  
riunito in camera di consiglio ha pronunciato la seguente

10633 ju

Presidente	GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Giudice delegato	A.G. 01 SETTORF 01
Giudice tecnico	20 GIU 2013
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI Napoli - Via S. Lucia, 81	

**S E N T E N Z A**

nella causa civile n. 16/2011 R.G., avente ad oggetto: "Risarcimento danni", passata in decisione all'udienza collegiale del 16.7.2012 e vertente

**T R A**

MARSIGLIA Alfonso Donato cod. fisc. MRSLNS68R28Z614Q, PANNULLO Vincenzo cod. fisc. PNNVCN44P12C361I, CARPENTIERI Tommaso cod. fisc. CRPTMS37S09H431Q, SORRENTINO Francesco, cod. fisc. SRRFNC40H07C361S, PECORARO Rocco cod. fisc. PCRCC45S15C259G, PECORARO Gerardo cod. fisc. PCRGRD44R16C259W, LODATO Aniello cod. fisc. LDTNLL33T13F138E, RISPOLI Errico cod. fisc. RSPRRC54S03C361D, RUGGIERO Maria cod. fisc. RGGMRA51R55I438Y, GIOIELLA Anna cod. fisc. GLLNNA61M67H431J, ESPOSITO FERRAIOLI Filomena, cod. fisc. SPSFMN48L44F913N, tutti rappresentati e difesi dall'avv. Antonio Leone, cod. fisc. LNENTN62R16I720F, unitamente al quale sono elett.ve domiciliati in Napoli alla via Pietro Colletta, n. 23, nello studio legale dell'avv. Aniello Melorio, in virtù di procura in calce al ricorso

- RICORRENTI -

E

Regione Campania, in persona del presidente della giunta regionale, rappresentata e difesa dall'avv. Anna Carbone, con la quale domicilia in Napoli, via S. Lucia n. 81, giusta procura generale alle liti per notar Cimmino

E

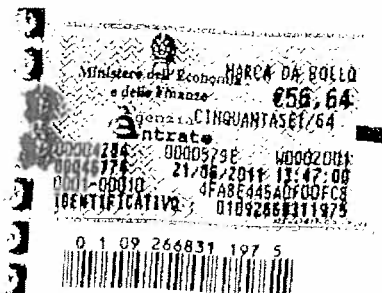
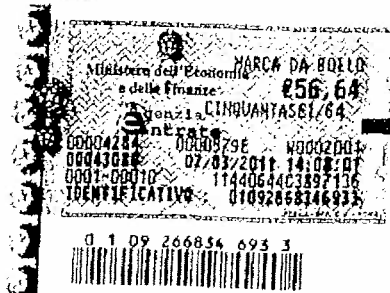
Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno, in persona del legale rapp.te, rappresentato e difeso dall'avv. Olindo Lanzara, giusta procura a margine della comparsa di costituzione e risposta, e con questi domiciliato in Napoli alla via San Giacomo dei Capri n. 48 presso l'avv. Teresa Paola Addeo

- RESISTENTI -

21 GIU. 2013	CONCLUSIONI
--------------	-------------

Handwritten signatures and initials.

.A.T 21/201.2



AZIA  
AW ZIONIE  
VEDI ALLEGATO  
RICHIESTA COPIE  
03-06-2013

All'udienza del 3.5.2012 le parti presenti hanno reso le conclusioni meglio trascritte a verbale e, sinteticamente:

per i ricorrenti: reiterate le richieste di acquisizione d'ufficio dei verbali di sopralluogo da parte delle autorità di sicurezza e le altre richieste istruttorie, accogliersi la domanda e per l'effetto condannarsi i convenuti, in solido o disgiuntamente, al risarcimento dei danni, come quantificati in sede di a.t.p., oltre interessi e rivalutazione, vittoria di spese con attribuzione;

per il Consorzio: rigettarsi la domanda perché inammissibile, infondata e comunque non provata;

per la Regione: rigettarsi le domande.

### SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso, notificato il 26.11.2010 alla Regione e il 29.11.2010 al Consorzio e rinotificato ex art. 176 RD n. 1775/1933 rispettivamente in data 17.2.2011 ed in data 24.2.2011, i ricorrenti indicati in epigrafe, premesso:

- di essere proprietari e/o conduttori di fondi e fabbricati siti in Castel San Giorgio, posti a ridosso del torrente Solofrana, meglio specificati in ricorso;
- che tra il 30 e il 31 luglio 2010, le piogge, cadute durante la notte, avevano causato, per l'aumento della portata idrica, la rottura dell'argine, preceduta più a monte da una esondazione, del torrente denominato "Solofrana" in località Capasimo del comune di Castel San Giorgio;
- che le acque, altamente inquinate e miste a detriti e melma, avevano invaso i terreni ed i fabbricati circostanti tra cui anche quelli di proprietà dei ricorrenti;
- che l'evento, verificatosi a causa delle condizioni di degrado e di mancanza di manutenzione del letto e degli argini del citato torrente, era stato accertato dalle Autorità competenti intervenute immediatamente sul posto;
- che il Genio Civile di Salerno aveva poi effettuato i lavori di somma urgenza;
- che i danni sono stati accertati e descritti dal dott. agronomo Giuseppe Gioiella, in sede di a.t.p. (complessivamente stimato in € 341.312,93);

hanno adito questo giudice, evocando in giudizio la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Agro Sarnese Nocerino, imputando agli stessi la omessa manutenzione dell'opera idraulica, per sentirli condannare in solido al risarcimento dei danni, oltre che alla refusione delle spese di a.t.p.

Si sono costituiti ritualmente in giudizio le resistenti, contestando ognuna la propria legittimazione passiva e la fondatezza nel merito della domanda, deducendo la eccezionalità dell'evento atmosferico causa dell'esondazione.

Acquisiti il fascicolo di accertamento tecnico preventivo e la documentazione prodotta dalle parti, all'udienza di discussione, la causa è passata in decisione sulle conclusioni in epigrafe.

MOTIVI DELLA DECISIONE



2

La domanda è fondata e deve essere pertanto accolta.

Nessun dubbio può ravvisarsi in ordine alla sussistenza della **legittimazione attiva** dei ricorrenti (peraltro non contestata), che si sono palesati proprietari (MARSIGLIA Alfonso Donato, CARPENTIERI Tommaso, SORRENTINO Francesco, RUGGIERO Maria, LODATO Aniello, ESPOSITO FERRAIOLI Filomena) o conduttori (PANNULLO Vincenzo, PECORARO Rocco, PECORARO Gerardo, RISPOLI Errico, GIOIELLA Anna) dei fondi di cui è causa (ed hanno anche documentato tale qualità: cfr. i titoli di provenienza e i documenti indicati e allegati alla relazione redatta in sede di a.t.p.).

Per quanto attiene poi alla **legittimazione passiva** (*rectius* alla titolarità dal lato passivo del rapporto), alla stregua della documentazione in atti (cfr. la relazione di intervento dei VV.FF. e l'ordinanza sindacale del 31 luglio 2010), anche fotografica, e delle risultanze della ATP è rimasto inequivocabilmente accertato che, così come sostenuto da parte ricorrente, e non escluso dalle parti resistenti, tra il 30 ed il 31.7.2010, in seguito a precipitazioni atmosferiche, i fondi in questione, così come l'area circostante, sono stati interessati, da un fenomeno di straripamento (a monte) e da allagamento in seguito al collasso del muro spondale in destra idraulica del torrente Solofrana per una lunghezza di circa 50 ml (a valle) nel tratto ricadente nel territorio comunale di Castel San Giorgio, località Capasimo.

In particolare, dall'ordinanza n. 131 del 31.07.2010, emanata dal Sindaco del Comune di Castel San Giorgio, per motivi igienico-sanitari, emerge che in data 31.07.2010 si è verificata una invasione dei fondi agricoli delle acque provenienti dalla esondazione e dalla rottura dell'argine in DX idraulica del torrente Solofrana. Inoltre, i Vigili del Fuoco, intervenuti nella mattinata del 31.07.2010 sui luoghi oggetto di causa hanno potuto constatare che *<<nella via in indirizzo – via Pentagna di Castel San Giorgio – scorreva praticamente un fiume d'acqua per una altezza di circa 50 cm ....>>*.

La specifica questione della manutenzione del torrente Solofrana è stata peraltro già affrontata in altre sentenze di questo T.R.A.P. (tra le altre, la n. 169/2005), nelle quali è stata altresì accertata, in relazione ai ripetuti eventi di rottura degli argini, *<<la concorrenza di elementi scatenanti costituiti in primo luogo dalla inadeguatezza della sezione idraulica del torrente Solofrana, inidonea a contenere le ondate di piena (anche quando non si rompono gli argini l'acqua tracima inondando i terreni limitrofi); in secondo luogo il precario stato di manutenzione del letto, sia del torrente che del collettore che ne hanno ulteriormente ristretto la portata; in terzo luogo la mancanza di un adeguato intervento sistematico di consolidamento degli argini dei due corsi d'acqua>>*; concludendosi che *“all'origine dei fatti va pertanto posta una scarsa azione di prevenzione e controllo della tenuta ed integrità degli argini e, più in generale, della regimentazione delle acque del comprensorio”*.

Anche con riguardo all'evento di cui è causa, in sede di ATP, il ctu, dott. agronomo Giuseppe Gioiella, ha evidenziato con riguardo all'allagamento (a valle) che *<<l'evento è stato caratterizzato dalla rottura dell'argine destro del torrente (per una lunghezza di circa 50 ml.) e si è verificato poiché le sponde dello stesso*

sono state, a suo tempo, realizzate in materiale tufaceo e malta a base di calce; tali materiali nel tempo vengono erosi dall'acqua in particolare alla base degli argini. L'indebolimento basale delle sponde fluviali, insieme alle precipitazioni periodiche che aumentano la pressione idraulica sul materiale tufaceo spondale, creano le condizioni per la rottura degli argini e quindi le inondazioni>> (cfr. pagg. 1-2 della relazione). Inoltre, con riguardo alla esondazione (a monte), il c.t.u. ha osservato che <<nel letto del torrente è ancora visibile, (in data 16.09.2010), un accumulo di materiali diversi trasportati dal fiume, insieme a vegetazione. In seguito alla piena del torrente (come è evidente nella foto 3 dove detriti trasportati dall'acqua sono rimasti impigliati sotto la volta del ponte), l'acqua, oltre a subire un brusco cambiamento di direzione, ha trovato questi accumuli di materiali che hanno impedito il rapido deflusso della stessa che pertanto è esondata tracimando dal lato sinistro della foto 2 dove gli argini erano più bassi. Lo straripamento ha provocato l'inondazione di tre dei fondi dei ricorrenti. Dalla foto n° 2 è possibile constatare che anche adesso è presente una scarsa manutenzione del letto del torrente>> (cfr. pag. 3).

Pertanto, può ritenersi che l'evento sia imputabile alla vetustà ed al cattivo stato di conservazione, dell'argine destro nonché alla mancanza di manutenzione del letto del torrente. In particolare, il collasso del muro spondale per effetto della spinta idrostatica e idrodinamica dell'acqua è riconducibile esclusivamente al decadimento nel tempo delle caratteristiche meccaniche del materiale tufaceo di cui i muri erano e sono costituiti dovuto anche all'assenza di idonei interventi di manutenzione e di consolidamento strutturale. Come accertato da questo giudice anche in altri giudizi, è da sottolineare anche che il territorio, negli ultimi decenni, ha subito una trasformazione profonda sia rispetto all'incremento abitativo che ai sistemi di coltivazione in atto. Tali variazioni hanno comportato un incremento notevole dei volumi di piena. Di fronte a questa evoluzione del territorio, le sezioni degli alvei sono rimaste sostanzialmente quelle iniziali incapaci di contenere le portate idriche conseguenti a piogge di entità superiore alla media con sempre più frequenti inondazioni delle aree adiacenti.

All'origine dei fatti, ed in aggiunta ad una carente attività manutentiva, va dunque posta una scarsa azione di prevenzione e controllo della tenuta ed integrità degli argini e, più in generale, della regimentazione delle acque del comprensorio, considerato il ripetersi di tali fenomeni inondativi, che il pur rilevante -ma non eccezionale- andamento pluviometrico, da solo, non avrebbe potuto cagionare.

Orbene, come già accertato anche in precedenti giudizi, tutti gli elementi di giudizio a disposizione indicano che il torrente Solofrana è un corso d'acqua naturale; esso, oltre che essere inserito negli elenchi delle acque pubbliche, è annoverato anche nel comprensorio di bonifica integrale di cui al T.U. n. 215/1933, e costituisce, unitamente alle opere di bonifica esistenti nel comprensorio, una "piattaforma di opere pubbliche" con funzione scolante irrigua, assumendo quindi la duplice veste di acqua pubblica e di opera di bonifica. Il suo bacino è poi caratterizzato in larga misura dalla presenza mista di corsi d'acqua naturali ed artificiali.

 4

Ed è noto, poi, che il Consorzio di Bonifica, che utilizzi le acque di un torrente, costituente elemento integrativo dei canali artificiali e naturali destinati a raccogliere le acque ricadenti nel bacino di sua competenza, con tipica funzione di bonifica del comprensorio, è tenuto alla manutenzione di tale corpo idrico e quindi risponde, in caso di omessa manutenzione, dei danni provocati dalle esondazioni di acque (T.S.A.P. 19.10.92 n. 78; id. 4.7.91, n. 42; id. 3.2.90, n. 10). Il quadro normativo nazionale (artt. 17 e 18 R.D. n. 215/1933) va infatti integrato con gli artt. 3 comma 4 (*"per la manutenzione delle opere di bonifica integrale, la Giunta regionale, annualmente, ripartisce l'apposito stanziamento di bilancio tra i Consorzi di Bonifica"*) e art. 8 (*"i Consorzi di Bonifica Integrale provvedono alla gestione, manutenzione, esercizio degli impianti e delle opere pubbliche di bonifica integrale"*) della L.R. Campania n. 23/1985, e con l'art. 2 comma 3 lett. b dello Statuto costitutivo del Consorzio approvato con delibera della Regione Campania del 26.11.1986 n. 239/2, ove si legge che il Consorzio provvede alla manutenzione ed all'esercizio delle opere di competenza regionale e statale. E tale quadro normativo non è mutato allorchè la legge regionale dell' 11 aprile 1985 n. 23 è stata sostituita dalla legge regionale n. 4 del 25.2.2003.

E' pertanto in primo luogo il Consorzio di Bonifica da considerarsi responsabile dei danni connessi alla omessa manutenzione riscontrata nel torrente stesso e nei suoi immissari, quali alvei inseriti nel proprio comprensorio di bonifica.

E' però da ritenersi anche la solidale responsabilità della Regione Campania. Affermato, *in primis*, che il torrente Solofrana è un corso d'acqua naturale, il cui corso si esaurisce nel territorio della regione, va ricordato che in virtù dell'art. 2, lett. e), del d.p.r. 15.1.72 n. 8, sono state trasferite alle regioni le funzioni amministrative riguardanti le opere idrauliche di quarta e quinta categoria e quelle non classificate e cioè in particolare, per quel che qui interessa, la sistemazione degli alvei ed il contenimento delle acque dei grandi colatori (qual è il torrente in parola), mentre, in virtù dell'art. 90, lett. e), del d.p.r. 24.7.77 n. 616 e dell'art. 10, lett. f), della legge 18.5.89 n. 183, sono attribuite alle regioni le funzioni di polizia delle acque e di gestione, manutenzione e conservazione dei beni, delle opere e degli impianti idraulici. Sicché, per quanto gli alvei in questione rientrano nel demanio idrico statale, ai sensi dell'art. 822 c.c., e non ne risulti il trasferimento al patrimonio regionale, la relativa manutenzione e conservazione in buono stato di efficienza spetta in generale alla Regione. L'art. 11 della legge n. 183/1989 sopra citata prevede che i comuni, le province ed i loro consorzi, nonché gli altri enti pubblici interessati partecipano all'esercizio delle funzioni regionali in materia nei modi e nelle forme stabilite dalle regioni. Va allora rilevato che la Regione Campania con l'art. 25 della legge regionale 29.5.80 n. 54 ha sub-delegato alle province alcune funzioni in materia di acque pubbliche, la cui esatta individuazione è stata operata con la legge regionale 20.3.82 n. 16 e nessuna delle quali riguarda gli interventi di conservazione e manutenzione degli alvei (si tratta, infatti, delle funzioni relative agli attingimenti di acqua dai corsi di acque pubbliche, alla ricerca ed estrazione di acque

 5

sotterranee, alle piccole derivazioni di acqua ed alla polizia delle acque), sicché appare evidente che il contenuto della sub-delega in parola non elide la responsabilità della Regione in tema di omessa manutenzione di torrenti, alvei e grandi colatori, essendo rimasti i relativi interventi di sua diretta competenza.

Nella fattispecie, peraltro, in cui come si è detto la attività manutentiva è demandata al Consorzio di Bonifica per essere il torrente inserito nel comprensorio di bonifica, residua comunque una responsabilità della Regione in relazione alla erronea o insufficiente realizzazione delle opere strutturali ovvero mancata esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria che sono state concausa del danno, unitamente alla carente manutenzione. E dette carenze sono riscontrabili, posto che, come detto, si è potuta rilevare la fatiscenza e il degrado delle opere e la loro inidoneità strutturale; tanto da ritenersi necessaria una pianificazione a grande scala che preveda un riassetto ed un adeguamento generale della rete idrografica.

La corresponsabilità della Regione risulta peraltro anche dall'esame della legge regionale n. 23/85, ove all'art. 3 si legge che *<<per l'esecuzione delle opere pubbliche di bonifica integrale la Giunta Regionale individua annualmente gli interventi da realizzare ed assegna le somme occorrenti ai Consorzi di Bonifica, che eseguono gli interventi medesimi>>*, con ciò evidenziandosi come spetti comunque alla Regione l'iniziativa e la spesa per la esecuzione degli interventi di natura strutturale, oltre che il controllo dell'operato del Consorzio.

E' peraltro opportuno anche ricordare la recente sentenza del Tribunale Superiore delle Acque n. 67/2006, che in analoga fattispecie, in contraddittorio proprio tra gli enti che si contendono la irresponsabilità, ha sostenuto, con efficacia quindi di giudicato esterno, che: *<<Il consorzio di bonifica che utilizza acque di un torrente, costituente elemento integrante di canali e regimentato con opere artificiali destinate a raccogliere acque ricadenti nel bacino di sua competenza, in funzione di bonifica del comprensorio, è l'unico soggetto tenuto alla manutenzione delle sponde naturali del detto corso d'acqua, con conseguente sua responsabilità esclusiva nel caso di danni da esondazione.....; dette competenze dei consorzi di bonifica non escludono, peraltro, una solidale responsabilità della regione (ex art. 2051 cc) per la mancata regimentazione delle acque dell'intero comprensorio e per omessa custodia delle acque e dell'alveo torrentizio, che abbiano comportato la maggiore pressione sugli argini del medesimo corso d'acqua, concorrendo a provocarne la distruzione, con le carenze di manutenzione, dovute anche al consorzio del comprensorio, ove non abbia provveduto alla necessaria realizzazione e corretta ricostruzione o straordinaria manutenzione dell'argine dello stesso corso d'acqua>>*. Alla responsabilità del Consorzio, per omessa manutenzione, si accompagna pertanto la responsabilità della Regione, per mancata regimentazione delle acque dell'intero comprensorio e omesso controllo e sollecito delle attività demandate al Consorzio.

Infine, neanche può neppure ritenersi che si sia in presenza di un evento eccezionale tale da rompere il nesso di causalità tra il fatto e l'evento.

Invero, la dedotta eccezionalità dell'evento meteorico, solo genericamente allegata, non è stata provata dai convenuti, né risulta confortata da qualsivoglia riscontro. D'altronde, avuto riguardo all'evento, neanche risulta che la competente autorità amministrativa abbia riconosciuto l'eccezionalità dell'evento e provveduto alla conseguente dichiarazione di calamità (cfr. la nota della Regione Campania del 26.4.2012, versata in atti dai ricorrenti).

Per quanto riguarda le conseguenze dell'evento, dalla documentazione fotografica allegata alla ctu emerge che lo straripamento è risultato dannoso per le colture in atto a causa sia della notevole quantità di acqua e melma riversatasi nei terreni circostanti che hanno generato una condizioni di asfissia, sia per la composizione chimica delle acque stesse.

Avuto riguardo a quest'ultimo punto, peraltro, è bene evidenziare, da un lato, che effettivamente con delibera del Consiglio Comunale di Castel San Giorgio del 31.7.2010 è stato intimato ai proprietari dei fondi interessati dall'inondazione di non utilizzare, né commercializzare i prodotti agricoli poiché inesorabilmente inquinati a causa delle acque esondate dal torrente Solofrana, ma che, come già accertato da questo giudice in altre vertenze, anche tra le stesse parti, già in precedenza, per effetto di altri eventi, il Comune aveva inibito l'utilizzo per l'alimentazione umana delle colture a basso fusto.

In ordine alla quantificazione dei danni, il ctu ha tenuto conto: di quelli conseguenti alla mancata produzione dei prodotti della terra sia arborei che erbacei o industriali, al netto delle spese di raccolta; dei costi necessari per rendere di nuovo coltivabile il terreno devastato; di quelli relativi ai manufatti (muro di recinzione).

In particolare, il ctu è addivenuto alle seguenti conclusioni:

AZIENDA MARSIGLIA ALFONSO DONATO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) - Colture arboree	5.767,20
2)- Colture erbacee	940,50
3) Pulizia del terreno Scavo e trasporto a rifiuto	15.304,99
4)Bonifica del terreno Disinfestazione, zappatura, assolcatura correzione del ph	16.056,00
TOTALE COMPLESSIVO	<u>38.068,69</u>

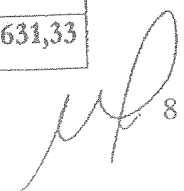
AZIENDA AGRICOLA PANNULLO VINCENZO	
DESCRIZIONE	IMPORTO

1) Pulizia del terreno Scavo e trasporto a rifiuto	9.146,94
2) Bonifica del terreno Disinfestazione, zappatura, assolcatura correzione del ph	10.473,60
3) Colture industriali tabacco	6.237,00
TOTALE COMPLESSIVO	<u>25.857,54</u>

AZIENDA AGRICOLA CARPENTIERI TOMMASO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) - Colture arboree	1.721,77
2) - Colture erbacee	770,21
3) Pulizia del terreno Scavo e trasporto a rifiuto	2.703,84
4) Bonifica del terreno Disinfestazione, zappatura, assolcatura correzione del ph	3.096,00
TOTALE COMPLESSIVO	<u>8.291,82</u>

AZIENDA AGRICOLA SORRENTINO FRANCESCO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) - Colture arboree	1.085,58
2) - Colture erbacee	503,60
3) Pulizia del terreno Scavo e trasporto a rifiuto	9.758,97
4) Bonifica del terreno Disinfestazione, zappatura, assolcatura correzione del ph	11.174,40
5) Colture industriali tabacco	4.836,00
TOTALE COMPLESSIVO	<u>27.358,55</u>

AZIENDA AGRICOLA RUGGIERO MARIA	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) - Colture arboree	4.223,86
2) - Colture erbacee	1.631,33

3) Pulizia del terreno Scavo e trasporto a rifiuto	5.699,02
4) Bonifica del terreno Disinfestazione, zappatura, assolcatura correzione del ph	6.525,60
TOTALE COMPLESSIVO	18.079,81

AZIENDA AGRICOLA GIOIELLA ANNA	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) - Colture arboree	4.151,23
2) - Colture erbacee	7.484,49
3) Pulizia del terreno Scavo e trasporto a rifiuto	12.743,68
4) Bonifica del terreno Disinfestazione, zappatura, assolcatura correzione del ph	14.592,00
TOTALE COMPLESSIVO	38.971,40

AZIENDA AGRICOLA LODATO ANIELLO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) - Colture arboree	8.368,87
2) - Colture erbacee	2.625,82
3) Pulizia del terreno Scavo e trasporto a rifiuto	8.564,25
4) Bonifica del terreno Disinfestazione, zappatura, assolcatura correzione del ph	9.326,40
TOTALE COMPLESSIVO	28.885,34

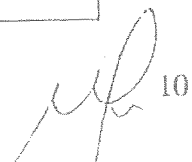
AZIENDA AGRICOLA ESPOSITO FERRAIOLI FILOMENA	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) - Colture arboree	2.780,92
2) - Colture erbacee	13.166,10
3) Pulizia del terreno Scavo e trasporto a rifiuto	7.598,00

4)Bonifica del terreno Disinfestazione, zappatura, assolcatura correzione del ph	7.740,00
TOTALE COMPLESSIVO	<u>31.285,02</u>

AZIENDA AGRICOLA PECORARO ROCCO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) - Colture arboree	4.282,20
2)- Colture erbacee	2.503,34
3) Pulizia del terreno Scavo e trasporto a rifiuto	3.772,80
4)Bonifica del terreno Disinfestazione, zappatura, assolcatura correzione del ph	4.320,00
TOTALE COMPLESSIVO	<u>14.878,34</u>

AZIENDA AGRICOLA PECORARO GERARDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) - Colture arboree	7.561,04
2)- Colture erbacee	8.439,84
3) Pulizia del terreno Scavo e trasporto a rifiuto	17.816,00
4)Bonifica del terreno Disinfestazione, zappatura, assolcatura correzione del ph	20.400,00
6) Manufatti (muro recinzione)	19.969,35
TOTALE COMPLESSIVO	<u>74.186,23</u>

AZIENDA AGRICOLA RISPOLI ERRICO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) - Colture arboree	167,40
2)- Colture erbacee	1.939,68
3) Pulizia del terreno Scavo e trasporto a rifiuto	14.672,00

4) Bonifica del terreno Disinfestazione, zappatura, assolcatura correzione del ph	16.800,00
5) Colture industriali tabacco	1.871,11
TOTALE COMPLESSIVO	<u>35.450,19</u>

Tuttavia, avuto riguardo ai costi per il ripristino dello stato dei luoghi, in mancanza di qualsivoglia documentazione comprovante quelli effettivamente sopportati (che sia pure a distanza di anni dall'evento i ricorrenti non hanno ritenuto di produrre) va osservato che il c.t.u. ha operato una stima, facendo riferimento alle voci del prezzario per i lavori pubblici in Campania, relativo all'anno 2010, pervenendo ad una somma evidentemente eccessiva.

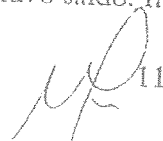
Pertanto, in ordine al *quantum* del risarcimento, ritiene il Tribunale che sia equo stimare l'ammontare dei danni pari al 50% degli importi indicati dal c.t.u..

Analogo discorso va fatto con riguardo ai danni alle colture, avendo il c.t.u. effettuato la stima, senza il conforto di adeguata documentazione comprovante lo stato effettivo delle colture al momento dell'evento, valutando le rese delle colture arboree ed erbacee molto generosamente, anche in considerazione del verosimile stato dei luoghi, caratterizzato da un notevole inquinamento per effetto di precedenti fenomeni alluvionali. Pertanto, anche in questo caso, ritiene il Tribunale che sia equo stimare l'ammontare dei danni pari al 50% degli importi indicati dal tecnico.

Devono pertanto condannarsi la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore dei ricorrenti delle seguenti somme:

- MARSIGLIA Alfonso Donato: euro 19.034,34;
- PANNULLO Vincenzo: euro 12.928,77;
- CARPENTIERI Tommaso: euro 4.145,91;
- SORRENTINO Francesco: euro 13.679,27;
- PECORARO Rocco: euro 7.439,17;
- PECORARO Gerardo: euro 37.093,11;
- LODATO Aniello: euro 14.442,67;
- RISPOLI Errico: euro 17.725,09;
- RUGGIERO Maria: euro 8.514,04;
- GIOIELLA Anna: euro 19.485,7;
- ESPOSITO FERRAIOLI Filomena: euro 15.642,51.

Su detti importo va calcolata la rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati -FOI- al netto dei tabacchi) dalla data dell'evento (31.7.2010) fino alla data della presente sentenza, ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo. In



applicazione dei principi affermati in materia da Cass. S.U. n. 1712/1995 e dalla giurisprudenza seguente tutta conforme (da ultimo, Cass. n. 4587 del 25.2.2009), il danno da ritardo non può però essere liquidato mediante interessi calcolati sulla somma originaria né su quella rivalutata al momento della liquidazione, ma applicando gli interessi sulla somma originaria rivalutata anno per anno.

Le spese, ivi comprese quelle dell'a.t.p., seguono la soccombenza e vanno liquidate come da dispositivo, con attribuzione, tenendo conto del valore della controversia, ragguagliato al *decisum*, delle risultanze processuali e delle pertinenti voci della vigente tariffa forense in materia giudiziale civile, applicabile in via parametrica. I resistenti vanno, altresì, condannati a rifondere le spese dell'a.t.p., per le competenze professionali liquidate in favore del c.t.u.

P.Q.M.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, pronunciando sulle domande proposte da MARSIGLIA Alfonso Donato, CARPENTIERI Tommaso, SORRENTINO Francesco, RUGGIERO Maria, LODATO Aniello, ESPOSITO FERRAIOLI Filomena, PANNULLO Vincenzo, PECORARO Rocco, PECORARO Gerardo, RISPOLI Errico, GIOIELLA Anna nei confronti della Regione Campania e del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno, disattesa ogni ulteriore eccezione, deduzione ed istanza, così provvede:

1) accoglie la domanda e, per l'effetto, condanna la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore di MARSIGLIA Alfonso Donato della somma di € 19.034,34, CARPENTIERI Tommaso della somma di € 4.145,91, SORRENTINO Francesco della somma di € 13.679,27, RUGGIERO Maria della somma di € 8.514,04, LODATO Aniello della somma di € 14.442,67, ESPOSITO FERRAIOLI Filomena della somma di € 15.642,51, PANNULLO Vincenzo della somma di € 12.928,77, PECORARO Rocco della somma di € 7.439,17, PECORARO Gerardo della somma di € 37.093,11, RISPOLI Errico della somma di € 17.725,09, GIOIELLA Anna della somma di € 19.485,70, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali come specificato in motivazione;

2) condanna i resistenti in solido alla rifusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite, ivi comprese quelle dell'a.t.p., che liquida in € 1.295,40 per spese, € 3.844,00 per diritti ed € 14.845,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione al procuratore antistatario;

3) condanna i resistenti in solido a rifondere ai ricorrenti le spese dell'a.t.p., per le competenze professionali liquidate al c.t.u.

Così deciso a Napoli il 16.7.2012

IL GIUDICE ESTENSORE

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

CORTE APPELLO NAPOLI

Depositata in Cancelleria

oggi, 2-10-12

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
IL CANCELLIERE FRASCA

IL PRESIDENTE

12

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI  
REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE  
Comandanti e Capitani di Polizia Giudiziaria che ne  
siano richiesti, sono tenuti di mettere in  
esecuzione le ordinanze emanate dal Pubblico Ministero  
di darvi esecuzione, e i Capitani della  
Forza Armata di concorrearvi quando ne siano  
legalmente richiesti.

La presente copia conforme all'originale ed in  
forma esecutiva si rilascia a richiesta del Sig. Avv.

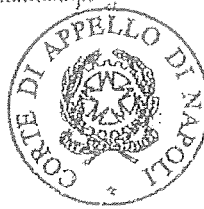
LEONE  
procuratore di GIOLIELLA ANNA

Napoli, li 10 GIU. 2013

*[Handwritten signature]*  
Il Giudice  
Gabriele

La presente copia composta di n. 12, fogli è  
contenuta nell'originale esecutivo rilasciato  
in data 10 GIU. 2013  
Napoli, 10 GIU. 2013

Il Procuratore  
*[Handwritten signature]*  
Gabriele



## RELAZIONE DI NOTIFICA

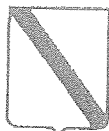
Sull'istanza urgente dell'avv. Antonio Leone, nella qualità di procuratore e difensore della sig.ra Gioiella Anna, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso il Tribunale di Napoli, l'anno 2013, del mese di \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_, ho notificato e dato copia conforme esecutiva della sentenza n. 106/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli che precede e di questo mio atto a:

**REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente, legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica presso la sede legale in Napoli alla via S. Lucia, n. 81, mediante consegna a mani,

UNEP CORTE DI APPELLO DI NAPOLI  
lo Uff. Giud. n. 106/2012, presentata alla ad esso  
destinatario residente in \_\_\_\_\_ consegna di copia a mani  
dell'impiegato \_\_\_\_\_ degli atti

20 GIU 2013

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO  
DE LUCA ALBERTO



*Giunta Regionale della Campania*

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
e la Protezione Civile  
Unità Operativa Dirigenziale  
Genio Civile - Salerno

All'Avvocato Antonio Leone  
Via G. Matteotti, 30  
84014 Nocera Inferiore (SA)

Al Settore Contenzioso Civile e Penale  
Via Marina 19/C Palazzo Armieri  
80133 Napoli  
c.a. avv. Alba Di Lascio

pec.

Agc04.sett01@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0847121 10/12/2013 12,22

Mitt. : 5308 Direzione Generale per i Lavori...

Dest. : LEONE ANTONIO (AVV.)

Classific. : 15.1.22. Fascicolo : 6 del 2012



2678

**Oggetto: Giudizio Marsiglia Alfonso Donato+10 c/ Regione Campania e Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno – TRAP di Napoli - Prat. n. 6973/10**  
**Richiesta documentazione per liquidazione di cui alla sentenza n.106/12**

In riferimento alla sentenza n. 106/12 del TRAP di Napoli che condanna la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al risarcimento dei danni, oltre interessi e spese, in favore dei ricorrenti rubricati in oggetto, si informano le SS.LL. che al fine di procedere alla liquidazione delle somme per cui è condanna, ed evitare un ulteriore aggravio di spese connesse alla esecuzione forzata, è stato attivato l'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art.47 della L.R. 30/04/2002, n.7 e con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006.

Una volta approvata la proposta da parte della Giunta Regionale e successivamente al riconoscimento della legittimità da parte del Consiglio, il Dirigente di questa U.O.D. proponente potrà emanare il decreto di liquidazione ai fini del pagamento di quanto dovuto.

A tal fine si chiede di documentare le spese di registrazione, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico della sorta capitale delle spese e degli interessi in favore di ciascuno dei ricorrenti, nonché delle spese di lite così come liquidate in sentenza al procuratore antistatario, e le sepe dell'a.t.p..

Si chiede pertanto all'avvocato procuratore, di inviare la relativa parcella pro-forma intestata alla Regione Campania.

Si avverte che in mancanza della documentazione e delle notizie richieste entro gg.15 dalla ricezione della presente, lo scrivente Ufficio predisporrà la proposta di deliberazione del debito fuori bilancio quantificando la spesa come liquidata in sentenza.

Le comunicazioni potranno essere inoltrate anche via fax al n.089.2589208 e ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti al n. 089.2589212.

Il Responsabile di P.O. 09  
ing. Salvatore Jozzino

Il Dirigente  
Biagio Franza

Da posta-certificata@pec.actalis.it  
A agc15.sett10@pec.regione.campania.it  
Data martedì 10 dicembre 2013 - 13:06

**ACCETTAZIONE: Prot 847121 del 10-12-13-Giudizio Marsiglia Alfonso Donato + 10-  
Richiesta documentazione sent n 106-2012**

---

Ricevuta di accettazione

Il giorno 10/12/2013 alle ore 13:06:46 (+0100) il messaggio  
"Prot 847121 del 10-12-13-Giudizio Marsiglia Alfonso Donato + 10-Richiesta documentazione sent n 106-  
2012" proveniente da "agc15.sett10@pec.regione.campania.it"  
ed indirizzato a:

agc04.sett01@pec.regione.campania.it ("posta certificata")  
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo del messaggio: opec275.20131210130646.04110.04.1.1@pec.actalis.it

---

**Allegato(i)**

dati-cert.xml (1 Kb)  
smime.p7s (3 Kb)

Da posta-certificata@pec.actalis.it  
A agc15.sett10@pec.regione.campania.it  
Data martedì 10 dicembre 2013 - 13:06

**CONSEGNA: Prot 847121 del 10-12-13-Giudizio Marsiglia Alfonso Donato + 10-Richiesta documentazione sent n 106-2012**

---

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 10/12/2013 alle ore 13:06:46 (+0100) il messaggio  
"Prot 847121 del 10-12-13-Giudizio Marsiglia Alfonso Donato + 10-Richiesta documentazione sent n 106-2012" proveniente da "agc15.sett10@pec.regione.campania.it"  
ed indirizzato a "agc04.sett01@pec.regione.campania.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo del messaggio: opec275.20131210130646.04110.04.1.1@pec.actalis.it

---

**Allegato(i)**

dati-cert.xml (1 Kb)  
postacert.eml (102 Kb)  
smime.p7s (3 Kb)



girotto



DIP. 53 D.G. 8 - U.O.D. 13

*Giunta Regionale della Campania*

Dipartimento 53 delle Politiche Territoriali  
D.G. 8 Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
e la Protezione Civile  
Unità Operativa Dirigenziale 13  
Genio Civile di Salerno -  
Presidio protezione civile

All'Avvocato Antonio Leone  
via G. Matteotti, 30  
84014 Nocera Inferiore (SA)

avvantoniroleone@pec.ordineforense.salerno.it

p.c. All'Avvocatura Regionale - 60 01  
Via Marina 19/C Palazzo Armieri  
80133 Napoli  
c.a. Avv. Anna Carbone

agc04@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0059278 28/01/2014 10,35

Mitt. : 530813 UOD Genio civile di Salerno; p...

Dest. : LEONE ANTONIO (AVV.); CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE C...

Classifica : 15.1.22. Fascicolo : 3 del 2014



255

p.c Al Consorzio di Bonifica Integrale-  
Compresorio Sarno  
via Atzori 1  
84014 Nocera Inferiore (SA)  
fax 081.954567

Raccomandata A/R anticipata via fax

rif. Avvocatura CC 6973/10

Oggetto: Marsiglia Alfonso Donato + 10 c/ Regione Campania + 1 - sentenza TRAP Napoli n. 106/12 -  
Sollecito riscontro nota prot. 847121 del 10/12/2013

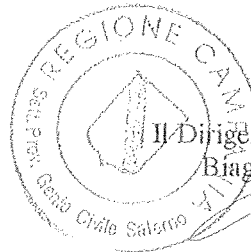
Con la presente si sollecita il riscontro della nota di questa U.O.D. Rubricata in oggetto, allegata ad ogni buon conto alla presnete, per lo studio legale in indirizzo, per comodità di ricerca, affinché si possa dare seguito all'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30/04/2002, n. 7 e D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006.

Si avverte che in mancanza della documentazione e delle notizie richieste entro gg.15 dalla ricezione della presente, lo scrivente Ufficio predisporrà la proposta di deliberazione del debito fuori bilancio quantificando la spesa come liquidata in sentenza, sospendendo i successivi pagamenti.

Rimanendo in attesa delle comunicazioni richieste, si segnala che le stesse potranno essere inoltrate anche via fax al n.089.2589208 e via pec all'indirizzo [dg08.uod13@pec.regione.campania.it](mailto:dg08.uod13@pec.regione.campania.it). Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti al n. 089.2589304.

P/G

Il Responsabile del Procedimento  
F.ssa Regina Romano



Il Dirigente dell'UOD  
Biagio Franza



*Giunta Regionale della Campania*

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici  
e la Protezione Civile  
Unità Operativa Dirigenziale  
Genio Civile - Salerno

All'Avvocato Antonio Leone  
Via G. Matteotti, 30  
84014 Nocera Inferiore (SA)

Al Settore Contenzioso Civile e Penale  
Via Marina 19/C Palazzo Armieri  
80133 Napoli  
c.a. avv. Alba Di Lascio

pec.

Agc04.sett01@pec.regione.campania.it

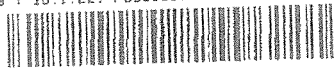
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0847121 10/12/2013 12,22

Mitt.: 5398 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Data: LEONE ANTONIO (AVV.)

Classificato: 15.1.22. Fascicolo: 6 del 2012



2678

Oggetto: **Giudizio Marsiglia Alfonso Donato+10 c/ Regione Campania e Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno – TRAP di Napoli - Prat. n. 6973/10**  
**Richiesta documentazione per liquidazione di cui alla sentenza n.106/12**

In riferimento alla sentenza n. 106/12 del TRAP di Napoli che condanna la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al risarcimento dei danni, oltre interessi e spese, in favore dei ricorrenti rubricati in oggetto, si informano le SS.LL. che al fine di procedere alla liquidazione delle somme per cui è condanna, ed evitare un ulteriore aggravio di spese connesse alla esecuzione forzata, è stato attivato l'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art.47 della L.R. 30/04/2002, n.7 e con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006.

Una volta approvata la proposta da parte della Giunta Regionale e successivamente al riconoscimento della legittimità da parte del Consiglio, il Dirigente di questa U.O.D. proponente potrà emanare il decreto di liquidazione ai fini del pagamento di quanto dovuto.

A tal fine si chiede di documentare le spese di registrazione, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico della sorta capitale delle spese e degli interessi in favore di ciascuno dei ricorrenti, nonché delle spese di lite così come liquidate in sentenza al procuratore antistatario, e le sepe dell'a.t.p..

Si chiede pertanto all'avvocato procuratore, di inviare la relativa parcella pro-forma intestata alla Regione Campania.

Si avverte che in mancanza della documentazione e delle notizie richieste entro gg.15 dalla ricezione della presente, lo scrivente Ufficio predisporrà la proposta di deliberazione del debito fuori bilancio quantificando la spesa come liquidata in sentenza.

Le comunicazioni potranno essere inoltrate anche via fax al n.089.2589208 e ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti al n. 089.2589212.

Il Responsabile di P.O. 09  
ing. Salvatore Jozzino

Il Dirigente  
Biagio Franzà

Da posta-certificata@pec.actalis.it  
A dg08.uod13@pec.regione.campania.it  
Data martedì 28 gennaio 2014 - 14:51

**ACCETTAZIONE: Prot 59278 del 28-01-14-Marsiglia Alfonso Donato +10 - Sent TRAP  
Napoli n 106-12 - Sollecito**

---

Ricevuta di accettazione

Il giorno 28/01/2014 alle ore 14:51:34 (+0100) il messaggio  
"Prot 59278 del 28-01-14-Marsiglia Alfonso Donato +10 - Sent TRAP Napoli n 106-12 - Sollecito"  
proveniente da "dg08.uod13@pec.regione.campania.it"

ed indirizzato a:

avvantoniolione@pec.ordineforense.salerno.it ("posta certificata")

agc04@pec.regione.campania.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo del messaggio: opec275.20140128145134.31541.10.1.2@pec.actalis.it

---

**Allegato(i)**

dati-cert.xml (1 Kb)

smime.p7s (3 Kb)

Da posta-certificata@pec.actalis.it  
A dg08.uod13@pec.regione.campania.it  
Data martedì 28 gennaio 2014 - 14:51

**CONSEGNA: Prot 59278 del 28-01-14-Marsiglia Alfonso Donato +10 - Sent TRAP Napoli  
n 106-12 - Sollecito**

---

Ricevuta di avvenuta consegna  
Il giorno 28/01/2014 alle ore 14:51:36 (+0100) il messaggio  
"Prot 59278 del 28-01-14-Marsiglia Alfonso Donato +10 - Sent TRAP Napoli n 106-12 - Sollecito"  
proveniente da "dg08.uod13@pec.regione.campania.it"  
ed indirizzato a "agc04@pec.regione.campania.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo del messaggio: opec275.20140128145134.31541.10.1.2@pec.actalis.it

---

**Allegato(i)**

dati-cert.xml (1 Kb)  
postacert.eml (184 Kb)  
smime.p7s (3 Kb)

Da posta-certificata@pec.aruba.it  
A dg08.uod13@pec.regione.campania.it  
Data martedì 28 gennaio 2014 - 14:51

**CONSEGNA: Prot 59278 del 28-01-14-Marsiglia Alfonso Donato +10 - Sent TRAP Napoli n 106-12 - Sollecito**

-- Ricevuta di avvenuta consegna del messaggio indirizzato a avvantonioleone@pec.ordineforense.salerno.it "posta certificata" --

Il giorno 28/01/2014 alle ore 14:51:37 (+0100) il messaggio con Oggetto "Prot 59278 del 28-01-14-Marsiglia Alfonso Donato +10 - Sent TRAP Napoli n 106-12 - Sollecito" inviato da "dg08.uod13@pec.regione.campania.it" ed indirizzato a "avvantonioleone@pec.ordineforense.salerno.it" e' stato correttamente consegnato al destinatario.  
Identificativo del messaggio: opec275.20140128145134.31541.10.1.2@pec.actalis.it  
Il messaggio originale e' incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).  
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

**NOTA**

La presenza o meno del messaggio originale, come allegato della ricevuta di consegna (file postacert.eml), dipende dal tipo di ricevuta di consegna che e' stato scelto di ricevere, secondo la seguente casistica:

- Ricevuta di consegna completa (Default): il messaggio originale completo e' allegato alla ricevuta di consegna.
- Ricevuta di consegna breve: il messaggio originale e' allegato alla ricevuta di consegna ma eventuali allegati presenti al suo interno verranno sostituiti con i rispettivi hash.
- Ricevuta di consegna sintetica: il messaggio originale non verra' allegato nella ricevuta di consegna.

Per maggiori dettagli consultare:

<http://kb.aruba.it/KB/a701/ricevuta-di-avvenuta-consegna.aspx?KBSearchID=1358305>

**Allegato(i)**

daticert.xml (1 Kb)  
postacert.eml (184 Kb)  
smime.p7s (3 Kb)

